

Formazione sulla privacy per individui con disabilità intellettive e sull'insegnamento alla protezione da negligenza/abuso

**Guida per
Insegnanti**

Ankara / 2020

SUPPORTO PER LO SVILUPPO
SESSUALE E RUOLI E LE
RESPONSABILITÀ DEI FORNITORI DI
ASSISTENZA IN QUESTO PROCESSO

1302

FASI DELLO SVILUPPO SESSUALE
E RELAZIONI CON LE ALTRE AREE
DI SVILUPPO

USO DEL CERCHIO DI FIDUCIA

3318

STUDI DI SUPPORTO PER
L'ACQUISIZIONE DELLA PRIVACY

14

LO SPAZIO PERSONALE E LA SUA PROTEZIONE

37

PREVENZIONE DEL TOCCO
CATTIVO E RISPOSTA AL TOCCO
CATTIVO

62

ORIENTAMENTO AL
MATRIMONIO DEGLI
INDIVIDUI CON DISABILITÀ

44

ACQUISIRE E SOSTENERE
COMPORAMENTI CHE SICURI E
ADATTI ALLO SVILUPPO SESSUALE

1. CAMPO DELLO SVILUPPO SESSUALE E RAPPORTO CON LE ALTRE AREE DI SVILUPPO

L'essere umano è completo di varie dimensioni che interagiscono tra loro e si sviluppano in parallelo. Bisogna ricordare che, secondo Maslow, gli umani crescono se queste aree si sviluppano contemporaneamente. Queste consistono nelle aree dello sviluppo fisico, intellettuale, emotivo, sociale e sessuale. Nessuno di questi ambiti deve avere la priorità sugli altri. Lo sviluppo sessuale può essere descritto come la formazione di infrastrutture per il cambiamento sociale e l'interpretazione emotiva specifica per genere, abilitata guidando le azioni in base alla capacità intellettuale basata sullo sviluppo fisico e sulla maturità.

Secondo Sentilhes, lo sviluppo del concetto di sessualità richiede l'uso combinato di emozioni e cervello. L'intelligenza consente di pensare, interpretare, stabilire un'associazione tra eventi, creare scelte e fare quelle appropriate. È generalmente accettato che i bambini che richiedono un'educazione speciale attraversano le fasi di sviluppo nella stessa sequenza ma in periodi diversi. Lo sviluppo sessuale deve ricevere lo stesso trattamento di quello cognitivo. Pertanto, quando si pianifica l'istruzione per i bambini che richiedono un'educazione speciale, le abilità e i comportamenti che dovrebbero essere acquisiti nel normale sviluppo

delle fasi devono sempre essere utilizzate come guida. Per questo motivo, sarebbe opportuno rivedere le fasi dello sviluppo psico-sessuale che ci permettano di comprendere lo sviluppo sessuale al fine di discutere di cosa dovremmo insegnare e quando. Le fasi dello sviluppo psico-sessuale (cinque secondo Freud) influenzano l'acquisizione dei ruoli sessuali da parte dei bambini. Comprendere i processi d'apprendimento dei bambini normali in queste fasi di sviluppo è utile per pianificare l'educazione dei bambini che hanno bisogno dell'educazione speciale.

Aree di sviluppo

Essere in buona salute significa raggiungere il benessere fisico, mentale e sociale. In altre parole, l'assenza di qualsiasi malattia da sola non basta per essere sani. Dal punto di vista dello sviluppo, essere sani significa saper vivere senza bisogno di alcun sostegno per essere felici e sentirsi soddisfatti per quanto riguarda la propria istruzione, il proprio lavoro e la propria vita sociale.

Lo sviluppo è un processo di cambiamenti regolari delle caratteristiche fisiche, intellettuali, sociali, emotive e sessuali delle persone in cui gli organi e i sistemi del corpo raggiungono maggiori livelli di efficacia. I periodi dell'infanzia, dell'adolescenza e della giovinezza, se non gestiti o affrontati nel modo giusto, possono diventare tempi di crisi o di depressione.

In effetti, qualsiasi cambiamento richiede il passaggio da una situazione all'altra e l'adattamento a nuove condizioni, quindi questi periodi portano con loro difficoltà specifiche. I genitori e gli insegnanti, se desiderano garantire che il loro giovane cresca correttamente, devono fornire ai giovani l'accesso a strutture che consentano di acquisire conoscenze, abilità ed esperienze specifiche durante i periodi critici dello sviluppo o sostenere i loro sforzi per garantire che le esperienze naturali portino all'apprendimento di lezioni.

Sebbene le aree di sviluppo ritenute principali siano quelle fisiche, cognitive e psico-sociali, lo sviluppo è possibile solo quando tutti i sistemi del corpo umano funzionano in maniera coerente e complementare tra loro. I sistemi sono i seguenti:

- a. Sistema scheletrico
- b. Sistema muscolare
- c. Sistema nervoso
- d. Sistema respiratorio
- e. Sistema di circolazione
- f. Apparato digerente
- g. Sistema urogenitale
- h. Sistema riproduttivo

Se i genitori e gli insegnanti desiderano sostenere lo sviluppo fisico ed emotivo dei giovani, essi devono prima conoscere i loro periodi di sviluppo e accettarli come persone uniche. L'amore incondizionato di genitori e insegnanti per i bambini e le interazioni fondate sulla tolleranza consentono ai bambini di sviluppare una personalità sana. Vivere in modo sano e l'acquisizione di comportamenti sani sono strettamente correlati allo sviluppo fisico. Lo sviluppo fisico comporta l'aumento del peso e dell'altezza, nonché la crescita e la maturità di tutti i sottosistemi del corpo. Lo sviluppo dei sottosistemi comprende la crescita delle ossa, lo sviluppo dei muscoli, la crescita e lo sviluppo del cervello e il cambio in peso e in volume dei denti, degli organi sensoriali, delle ghiandole endocrine e di tutti gli organi interni. Lo sviluppo sessuale è parte integrante di una sana crescita e di un sano sviluppo.

Lo sviluppo sessuale come area di sviluppo

Lo sviluppo sessuale è un processo che include genere, identità sessuale, crescita e sviluppo degli organi genitali e relativi cambiamenti comportamentali ed emotivi. Il periodo dell'adolescenza è una fase di transizione tra l'infanzia e l'età adulta in cui il corpo umano acquisisce la capacità di riprodursi. Lo sviluppo sessuale è considerato una fase importante dello sviluppo dell'identità.

Lo sviluppo sessuale va avanti con l'interazione tra processi fisici, mentali, intellettivi e sociali (diverse dimensioni della sessualità). Contrariamente alla credenza popolare, questo processo di fatto inizia nel grembo materno e continua fino all'età adulta.

Uno sviluppo sessuale sano è parte integrante di un corretto sviluppo e di una sana crescita generale perché esso influisce sullo sviluppo fisico, cognitivo, emotivo e sociale della persona. Lo sviluppo emotivo in particolare è fortemente influenzato dallo sviluppo sessuale.

Fasi di sviluppo sessuale e relazioni con altre aree di sviluppo

Lo sviluppo sessuale è un processo che inizia nel grembo materno e continua per tutta la vita in diverse fasi, processi e velocità. Per comprendere più facilmente lo sviluppo sessuale, il metodo più utilizzato è quello di descrivere le caratteristiche comuni di età specifiche. Gli intervalli di età detti periodi di sviluppo sono da considerare approssimativi. Questi periodi sono diversi anche tra bambini che si sviluppano normalmente e possono essere ancora più diversi tra bambini con bisogni speciali. Per valutare lo stato dei bambini con bisogni speciali, bisogna confrontare i loro comportamenti a quelli di bambini con la loro stessa età ma con bisogni normali.

Un periodo non si considera superato se non vengono completate le acquisizioni tipiche di quel periodo. In altre parole, deve essere considerata l'età cronologica nella valutazione dei bambini con bisogni speciali.

Periodo orale (0-18 mesi): La prima zona del piacere in questo periodo è la bocca. Comportamenti come succhiare, masticare e mordere sono le prime azioni orali. Soddisfare esigenze come la fame e la sete succhiando sono le prime azioni che portano piacere al bambino. Soddisfare i bisogni primari del bambino in modo tempestivo porta all'attaccamento verso la madre. Questo attaccamento è l'inizio dello sviluppo emotivo e personale. Erikson menziona che la personalità può essere supportata in termini di ciò che si desidera e ciò che dovrebbe essere. Questo periodo è detto "senso-motorio" nello sviluppo cognitivo. In questo periodo, le azioni affettive servono ai bambini a sviluppare molte strutture intellettive.

I maschi notano stimoli dal loro organo di escrezione quando hanno 7 mesi, le femmine quando hanno 9 mesi. Le zone sessuali sono spesso scoperte da azioni casuali e talvolta da condizioni mediche o ambientali (infezioni, nutrizione, ecc.) L'erezione nei maschi e l'aumento delle secrezioni vaginali nelle femmine in questo periodo non sono legate a impulsi sessuali.

Lo sviluppo fisico è molto veloce in questo periodo. Prima si prova a tenere il collo dritto, poi si osservano i primi passi. Quando iniziano a camminare a circa un anno di età, i bambini cercano di comunicare in modo cognitivo con il proprio corpo e sviluppano il senso di sé. Mahler ritiene che questo sia la percezione del bambino come un essere diverso dalla madre, caratterizzandolo come una nascita psicologica. La risposta enfatica della madre ai bisogni del bambino consente al bambino di sviluppare un senso coerente di sé, ma le madri iperprotettive possono danneggiarlo. L'incapacità di soddisfare questi bisogni di base o risposte eccessive ad essi possono generare mancanza di fiducia, codipendenza, voglia di prendere continuamente cose e sviluppo di abitudini orali negative (succhiare il pollice, mangiarsi le unghie, assuefazione alle sigarette nell'adolescenza).

Le azioni iniziali che consentono lo sviluppo come succhiare, masticare e mordere sono posticipate o mai osservate nei bambini con disordine di spettro di autismo-ASD (o altre disabilità intellettive). Anche le capacità di interazione basata sulla percezione emotiva sono limitate. Il piacere che si sperimenterebbe succhiando con la soddisfazione della fame e della sete che consente lo sviluppo nel periodo orale potrebbe non essere provato.

L'incapacità di sviluppare rapporti basati sulla fiducia e una personalità indipendente possono far aumentare le probabilità che il bambino sviluppi abitudini orali negative (succhiare il pollice, mangiarsi le unghie). I bambini con ASD (o altre disabilità intellettive) che attraversano questo periodo sviluppandosi normalmente possono essere considerati avvantaggiati per il resto dei processi quando vengono diagnosticati in anticipo. Per consentire l'apprendimento di comportamenti sani in questo periodo si possono creare prove basate sul mordere a supporto dello sviluppo cognitivo. Per le attività si possono utilizzare oggetti rigidi con contorni morbidi e arrotondati, gusti diversi codificati da colori diversi e gusti con lo stesso colore ma abbinati a odori diversi.

I comportamenti che vogliamo che i bambini acquisiscano devono essere eseguiti ripetutamente in contesti normali e naturali. Anche in questo periodo è importante soddisfare le esigenze di base del bambino da parte delle stesse persone al fine di stabilire un attaccamento sicuro e permettergli di acquisire un senso basilare della privacy. Bisogna cambiare il pannolino o soddisfare i requisiti di autocura (vestirsi e spogliarsi) del bambino soprattutto quando egli inizia a camminare poiché questo costituirebbe la base per i comportamenti di tutela della privacy e la definizione delle parti private.

Quando il bambino inizia a camminare bisogna usare le stesse parole (wee-wee) quando si cambiano i pannolini per cercare di insegnare il linguaggio dell'azione. Allo stesso tempo, sarebbe opportuno tenergli la mano, portarlo in bagno per cambiare il pannolino, bilanciarlo, aprire il pannolino quando è in piedi e pulire l'organo di escrezione con acqua. Quindi dovrebbe esser portato nella sua stanza (luogo di privacy) per vestirlo; queste azioni sono opportunità naturali per insegnare le capacità di autocura.

Periodo anale (18-36 mesi): In questo periodo l'ano diventa zona di piacere. Il bambino gode nel cercare di controllare il muscolo retto. Questo controllo è la prima azione che consente la transizione dalla passività all'indipendenza. La vita completamente dipendente da un adulto del bambino finisce in un certo senso quando egli controlla la minzione e la defecazione. Nei bambini che richiedono un'educazione speciale, però, questa capacità di controllo dei muscoli della seconda zona del piacere può essere osservata più tardi. Per questo motivo, il passaggio del bambino dalla passività all'indipendenza può essere posticipato. Separazione e individualità possono indurre i bambini a provare sentimenti complessi. I bambini hanno bisogno di aiuto per sentire i segnali del loro corpo,

per interpretare i segnali e imparare a mostrare un comportamento appropriato. Se il fornitore di assistenza fornisce una risposta incoerente o non riesce a fornire una risposta tempestiva ai segnali del bambino, egli può sviluppare uno stile di attaccamento ansioso / titubante. Questo è il motivo per cui alcuni bambini insistono nel tornare ai pannolini dopo l'inizio della formazione al vasino.

Pertanto, l'atteggiamento e le maniere del fornitore di assistenza sono molto importanti durante la formazione al vasino. Comportamenti inappropriati possono rendere il bambino testardo, intransigente o avido. Alla fine di un processo di formazione in cui tutto va bene, il bambino dovrà essere aiutato a sviluppare relazioni cooperative e capacità come indipendenza, autonomia e individualismo imprenditoriale, determinista e cooperativo.

I bambini con ASD (o altre disabilità intellettive) hanno anche difficoltà ad associare le persone o gli oggetti ai loro simboli quando cercano di interagire con questi durante il periodo senso-motorio. Il controllo sulla defecazione tramite i muscoli dell'ano, la seconda zona del piacere, si sviluppa in ritardo. Pertanto, la transizione del bambino dalla passività all'indipendenza non ha luogo.

In questo periodo, dato che il bambino si trova nella fase preconcettuale dello sviluppo intellettuale, egli può percepire e interpretare in ritardo i segnali del suo corpo. La formazione al vasino potrebbe quindi diventare difficile. Altri bambini, invece, potrebbero insistere a tornare ai pannolini dopo che è già iniziata la formazione. Questa è la resistenza del bambino alla separazione; l'uso della toilette deve essere incoraggiato e i genitori devono essere determinati. Il modo di interagire della persona che fornisce al bambino la formazione alla toilette è importante per evitare qualsiasi resistenza specifica a questo periodo. Il periodo anale è importante anche perché le reazioni dei genitori avviano la formazione sulla protezione dagli abusi sessuali.

I comportamenti di base in tema di privacy vengono acquisiti quando si eseguono le funzioni dell'organo di escrezione. In questo periodo, gli sviluppi che consentono il controllo degli organi di escrezione non sono gli stessi tra tutti gli individui. Questa consapevolezza sviluppata in base allo sviluppo fisico e neurologico deve tramutarsi in comportamenti appropriati, per questo i genitori dovrebbero aprire e far sentire al bambino il pannolino bagnato e indicarlo. A tale scopo, non si deve esercitare alcuna pressione sul bambino e non

deve essere punito. In caso di inconvenienti, il pannolino deve essere cambiato e il bambino deve vestirsi nel luogo di privacy come in precedenza in modo che possa acquisire le competenze sulla privacy che definiamo come occultamento, riservatezza e inviolabilità. Innanzitutto, il pannolino non dovrebbe essere indossato come prima per evitare lo sviluppo della consapevolezza.

Periodo fallico (36-60 mesi): In questo periodo la zona del piacere è l'organo di escrezione definito anche come genitali. Giocare con i genitali è un'azione molto frequente nel bambino che tenta di riconoscere e controllare il proprio corpo. In questo periodo accelera lo sviluppo sessuale e la curiosità sessuale aumenta in modo significativo. Può interessarsi troppo ai genitali degli adulti (Genitori e fratelli/sorelle). Il bambino inizia in seguito a capire il concetto di privacy.

I bambini dallo sviluppo normale possono essere soggetti in questo periodo al complesso di Edipo ed Elettra. Affinché questo complesso si verifichi nei bambini che richiedono un'educazione speciale, devono ritrovarsi cognitivamente nel periodo parallelo. Questo periodo è chiamato fase del pensiero intuitivo nello sviluppo cognitivo. Il bambino è in grado di elencare, organizzare e riflettere

sulle caratteristiche del suo sviluppo sessuale tramite giochi simbolici. L'infante abbina le caratteristiche del proprio corpo al genitore dello stesso sesso cercando di identificarsi con lui / lei. Il bambino pone più spesso domande in questo periodo che in qualunque altro perché le sue prestazioni intellettuali non bastano per capire e superare le complessità di questo periodo. Le domande non devono essere evitate, ma ricevere risposte pazienti e comprensibili. La mancata gestione dei conflitti può comportare sensi di colpa e soppressione delle preferenze sessuali.

Nel periodo fallico diventa chiaro il ruolo sociale del genere. I bambini indossano abiti e svolgono attività congrue con il loro genere. Alcuni bambini possono mostrare comportamenti autostimolanti, ma questo è raro. Comportamenti del genere come toccarsi le parti private diventano più frequenti durante l'adolescenza. I tentativi di assomigliare ai loro coetanei (parte dei processi di apprendimento sociale) spiegano la dimostrazione di comportamenti diversi. Scoprono le differenze fisiche, comportamentali ed emotive tra i sessi.

Anche i bambini con ASD (+ disabilità intellettive) possono giocare con il proprio corpo. Poiché questa azione porta piacere la sua frequenza può aumentare gradualmente.

In questo periodo il secondo comportamento più comune è porre domande. È improbabile che i bambini con ASD (+ disabilità intellettive) facciano domande. Potrebbero anche non cercare di identificarsi con il loro genitore dello stesso sesso. Pertanto anche loro sperimentano il complesso di Edipo ed Elettra come gli altri bambini. Se le capacità intellettive del bambino non sono sufficienti, egli potrebbe non riflettere sul suo sviluppo sessuale.

Giocare con i genitali non è un'azione desiderata in questo periodo. Pertanto, dobbiamo iniziare a insegnare al bambino che non dovremmo toccare alcune parti (private) del nostro corpo in spazi pubblici. Una delle cose da insegnare al bambino è il non camminare nudi negli spazi sociali. Pertanto, i precedenti tentativi del bambino di riconoscere il proprio corpo dovrebbero essere considerati per l'insegnamento e l'orientamento alla conoscenza della propria identità sessuale. Se il bambino ha sviluppato le capacità di ordinare e classificare durante il periodo fallico (36-60 mesi) si può svolgere l'attività del "cerchio della fiducia" per proteggersi dalle molestie.

Periodo latente (6-10 anni): In questo periodo che funge da consolidamento di ciò che è stato appreso in quelli precedenti, l'interesse per le questioni sessuali è limitato. I bambini ripetono e provano i ruoli sociali del loro genere (provano

affetto verso il genitore dal sesso opposto). Testano la validità di ciò che viene appreso in diversi contesti (scuola, giochi e famiglia) con i feedback delle persone intorno, consolidando l'apprendimento e aiutando a migliorare le proprie capacità di adattamento. Cominciano a identificarsi con modelli diversi attraverso l'osservazione nascosta. Una fase di consolidamento di successo permette di supportare gli apprendimenti da fasi precedenti e rimuoverne le carenze.

Questo periodo cognitivo è chiamato fase operatoria concreta. I bambini con ASD non sono capaci di avviare da soli tentativi di autosviluppo, pertanto si possono usare le attività programmate per questo periodo per completare gli apprendimenti dei periodi precedenti. I bambini con ASD potrebbero non conoscere i ruoli sociali del loro genere, ma possono rivolgersi al genitore del sesso opposto con amore esagerato. Anche i bambini che vengono diagnosticati precocemente e che ricevono un'educazione speciale possono identificarsi con modelli diversi attraverso l'osservazione.

Nel periodo latente, per evitare esiti negativi nel rivolgersi con affetto a un adulto di sesso opposto, bisogna insegnare il tocco buono e quello cattivo e come segnalarlo. Le reazioni a coetanei di sesso opposto

a scuola dovrebbero essere controllate dalla gestione di gruppo. Se necessario, bisogna insegnare a non toccare gli altri senza permesso.

Periodo genitale (11-18 anni): Questo periodo è anche chiamato periodo dell'adolescenza, succede a quello dell'infanzia e precede l'età adulta. Sono legalmente considerati ragazzi, quindi l'adolescente non è emotivamente né un bambino né un adulto. Questo li confonde di nuovo. I ragazzi notano i cambiamenti del loro corpo e cercano di accettarli. Questo processo sarà più facile se non c'è discriminazione tra i sessi nella comunità in cui vivono. Le persone troppo puritane o con troppe aspettative, però, potrebbero mettere in discussione l'accettazione del loro genere ritenendolo una pressione.

È molto importante far parte di un gruppo in questo periodo. L'incertezza del futuro dei ragazzi (obiettivi realistici, scelta di una professione) a volte porta a scegliere gruppi sbagliati o a cambiare gruppo. Prendono come modello il genitore dello stesso sesso quando provano a mostrare un amore maturo verso il sesso opposto come un adulto indipendente. Il ragazzo ora si concentra su una persona al di fuori di se stesso e dei genitori. L'eventuale complessità irrisolta relativa ai genitori, se presente, riemerge. Bisogna chiarire le linee di privacy personale e insegnare

comportamenti adeguati.

I ragazzi con ASD mostrano difficoltà nel riconoscere i cambiamenti nel proprio corpo. Dato che devono rispettare i ruoli di genere sanciti dalla loro comunità, devono ricevere una buona formazione in materia. Prendono il genitore dello stesso sesso come modello e provano a mostrare un amore maturo verso il sesso opposto come un adulto indipendente. Tuttavia, possono verificarsi problemi poiché l'attenzione del bambino non è al di fuori di se stesso e dei genitori. Se i genitori non sono abbastanza informati sulle caratteristiche del bambino e sulla sua educazione, queste complessità irrisolte porteranno problemi per la famiglia.

Cambiamenti nel periodo dell'adolescenza

È difficile stabilire un inizio esatto del periodo dell'adolescenza per ogni bambino. I cambiamenti fisici si verificano spesso tra i 10 e i 12 anni di età nelle ragazze e tra i 12 e i 14 anni nei ragazzi. Un bambino può raggiungere questo periodo prima o dopo gli altri. Un segno preminente dell'adolescenza è la crescita multidimensionale in un breve lasso di tempo.

Le ragazze sono più alte dei ragazzi quando hanno 10-12 anni perché raggiungono prima l'adolescenza. La crescita in altezza rallenta gradualmente e si interrompe a 16 anni nelle ragazze e tra i

18 e i 20 nei ragazzi. La crescita può anche continuare dopo l'adolescenza, tra i 18 e i 25 anni, a una velocità inferiore. Oltre alla crescita in altezza si osservano l'aumento di peso e la deposizione di grasso nei ragazzi e nelle ragazze a tassi variabili. L'Organizzazione mondiale della sanità definisce il periodo dell'adolescenza tra i 10 e i 19 anni e lo divide in tre parti:

- Periodo della preadolescenza (10-13 anni)
- Periodo dell'adolescenza (intermedio) (14-16 anni di età)
- Periodo della tarda adolescenza (17-19 anni)

La pubertà si verifica con la secrezione di certi ormoni nel corpo che innescano lo sviluppo sessuale. La secrezione di ormoni che rilasciano gonadotropina (GnRH), ormoni luteinizzanti (LH) e ormoni follicolo-stimolanti (FSH) e il rilascio di gonadotropine dalla ghiandola pituitaria innescano lo sviluppo sessuale, la crescita e la maturità.

Gli ormoni legati allo sviluppo sessuale causano cambiamenti nei comportamenti sessuali ed emotivi dell'adolescente. I cambiamenti tipici nel periodo dell'adolescenza sono lo sviluppo dei peli inguinali, la crescita del seno e la crescita del pene e dei testicoli.

Si può usare la scala di Tanner per classificare e monitorare il livello dello sviluppo sessuale. Secondo questa scala sviluppata nel 1962, il periodo di sviluppo si suddivide in 5 fasi nelle ragazze in base alla peluria inguinale e alla crescita del seno e nei ragazzi in base alla peluria inguinale e alla crescita dei genitali.

L'adolescenza e la giovinezza sono periodi in cui gli individui mostrano grandi cambiamenti fisici, crescita e sviluppo rapidi, una maggiore maturità sessuale e sviluppi psico-sociali importanti. Questi periodi possono offrire ai giovani una serie di opportunità, ma anche portare determinati rischi per la loro salute e il loro benessere.

Le fasi di sviluppo specifiche dell'adolescenza sono determinate da processi biologici, psicologici e sociali. Il periodo dell'adolescenza è un periodo di rapido sviluppo in cui i giovani acquisiscono nuove competenze e affrontano molte situazioni nuove.

La parte del corpo che cresce più velocemente sono gli organi riproduttivi in questo periodo. Generalmente, crescono le ossa e la massa muscolare, le ghiandole e i tessuti adiposi. La crescita e lo sviluppo fisico sono generalmente più rapidi tra gli 11 e i 16 anni, periodo con frequenti scatti di crescita negli adolescenti.

	Periodo della preadolescenza	Periodo intermedio dell'adolescenza	Periodo della tarda adolescenza
Indipendenza	Mancanza di interesse per le attività familiari	Periodo più conflittuale con i genitori	Negazione di consigli e giudizi preziosi dei genitori
Immagine corporea	Preoccupazione per i cambiamenti puberali e dubbi sul proprio corpo	Accettazione del proprio corpo, voglia di un corpo più attraente	Accettazione dei propri cambiamenti puberali
Coetanei	Intimità con gli amici dello stesso sesso	Accettazione dei valori dei coetanei, maggiore esperienza sessuale, voglia di rilassarsi	I coetanei sono meno importanti e le relazioni approfondite lo sono di più

Sviluppo della personalità	Miglioramento di concetti astratti, immaginazione, scelte professionali non realistiche, voglia maggiore di privacy, incapacità di controllare gli impulsi	Maggiore emotività, capacità intellettive aumentate, percezione della propria forza, comportamenti rischiosi	Scelte professionali realistiche e pratiche, valutazione dei giudizi sociali, religiosi, sessuali e mentali, maggiore concordia, imposizione di limiti
-----------------------------------	--	--	--

Nel periodo dell'adolescenza crescono prima i piedi e le mani, poi le altre parti delle braccia, delle gambe e del corpo. La crescita dei peli nell'inguine, la crescita del seno e dei testicoli e il cambio di voce sono i principali cambiamenti fisici dovuti alla pubertà. Lo sviluppo sessuale inizia nei ragazzi quando il volume dei testicoli è di 4 cm e si allunga il pene. Lo sviluppo dei peli delle ascelle avviene generalmente 2 anni dopo lo sviluppo dei peli inguinali e contemporaneamente alla crescita dei peli del viso.

Lo sviluppo sessuale delle ragazze inizia con la crescita del seno. Questo è seguito dallo sviluppo di peli inguinali e dal sanguinamento mestruale. I cicli mestruali sono generalmente irregolari per 2 anni dopo la prima mestruazione.

Lo sviluppo sessuale nell'adolescenza varia con l'età, l'etnia, la regione geografica, i fattori ambientali, la struttura genetica e la dieta della persona. Tuttavia, la sequenza che comprende le fasi di sviluppo per età non cambia spesso.

evo	Ragazze	evo	Ragazzi
10	La crescita inizia ad accelerare	11	La crescita fisica accelera.
10	Telarca - I capezzoli diventano evidenti.	11	I testicoli crescono.
10	I fianchi crescono.	12	Gonfiore del seno
10	Sviluppo iniziale dei peli sull'inguine.	12	Le spalle si allargano.
11	Il tessuto mammario inizia a crescere.	12	Crescita dei capelli nella radice del pene
12	È possibile un lieve flusso vaginale.	12	Crescita del pene, prime erezioni
12	La crescita accelera significativamente	13	Il colore della pelle del pene si scurisce.
12	Menarca - Primo sanguinamento mestruale	13	Primo cambio di voce
12	Crescita dei peli sotto le ascelle	13	Iniziano i sogni umidi
13	Cambio di voce	14	La crescita accelera ulteriormente
13	Crescita del seno	14	Crescita dei capelli sotto le ascelle
15	Uso frequente della regione inguinale	15	Cambio di voce significativo
15	I cicli mestruali diventano periodici.	15	Il pene raggiunge la sua massima dimensione.
17	L'utero matura.	15	La barba cresce.
20	Ovaie completamente mature.	16	Si completa lo sviluppo dei peli inguinali.
		16	Finiscono di svilupparsi i testicoli.
		17	Gli organi genitali esterni maturano.
		20	La maturità dei genitali è completata.

2. SUPPORTO PER LO SVILUPPO SESSUALE E I RUOLI E LE RESPONSABILITÀ ASSISTENZIALI DELLE PERSONE IN QUESTO PROCESSO

Lo sviluppo dell'individuo si declina in sviluppo fisico, sviluppo cognitivo, sviluppo linguistico, sviluppo della personalità, sviluppo emotivo, sviluppo sociale, sviluppo morale e sviluppo sessuale. Lo sviluppo sessuale è un processo che inizia nel grembo materno e continua per tutta la vita in diverse fasi e secondo diversi processi e velocità. La sessualità è parte dell'esistenza di qualsiasi umano. Uno sviluppo sessuale sano è fondamentale per uno sviluppo fisico, cognitivo, emotivo e sociale corretto.

L'importanza del sostegno allo sviluppo sessuale

Lo sviluppo sessuale comporta la crescita e lo sviluppo degli organi riproduttivi, di comportamenti sessuali associati, abilità e problemi correlati. Questo campo deve essere studiato come le altre aree di sviluppo. Le capacità sessuali sono naturali e necessarie tanto quanto le capacità motorie che insegniamo per lo sviluppo fisico o le capacità di lettura-scrittura per lo sviluppo cognitivo.

L'area dello sviluppo sessuale influenza in particolare lo sviluppo emotivo e lo sviluppo della personalità attraverso la formazione di un'identità sessuale, in quanto una persona tende a mostrare

comportamenti e caratteristiche consone alla sua identità sessuale e adottando ruoli adatti. Per questo un'educazione sessuale adeguata in tenera età ha un'influenza positiva su tutte le aree di sviluppo, in particolare sullo sviluppo emotivo e della personalità. Il sostegno allo sviluppo sessuale servirà al benessere mentale, quindi sarà più facile per l'individuo adattarsi alla società.

Tutti questi processi sopra menzionati mostrano l'importanza dello sviluppo sessuale di tutti gli individui. Il supporto per quest'area di sviluppo è fondamentale per le persone con disabilità intellettive che hanno difficoltà nell'apprendimento di concetti astratti e per qualche motivo non riescono a capire il proprio sesso e la propria sessualità.

Una persona che è nata in una comunità o in una cultura deve sviluppare comportamenti per adattarsi ad essa e sopravvivere, pertanto dovrebbe adottare ruoli e tratti consoni al suo genere. Ciò dipende dalla capacità degli adulti intorno alla persona di mostrare comportamenti adeguati. Le persone con disabilità intellettive potranno imparare a condurre uno stile di vita indipendente nel giusto contesto e nel modo giusto per il loro sesso e le loro capacità sessuali attraverso un'istruzione speciale e servizi di supporto corretti.

I Vantaggi nel sostegno allo sviluppo sessuale

Lo sviluppo sessuale delle persone con ASD ne influenza emozioni, comportamenti, abilità e credenze sessuali. Questo processo è strettamente correlato alle capacità quotidiane per la vita, alle capacità interpersonali, alle capacità di sicurezza, alle capacità di salute e alle capacità per vivere in modo indipendente (come lo sviluppo dell'identità sessuale). In altre parole, sostenere lo sviluppo sessuale di una persona con ASD significa sostenere il suo sviluppo cognitivo ed emotivo e l'apprendimento di capacità per vivere in modo indipendente. I benefici del supporto dello sviluppo sessuale delle persone con ASD possono essere:

- Conoscere meglio il proprio sesso.
- Permettere loro di giocare con giocattoli adatti al loro sesso e di interpretare ruoli adeguati ad esso durante la prima infanzia.
- Permettere loro di capire il proprio sesso e l'altro e le loro caratteristiche comuni e diverse durante il periodo prescolare.
- Permettere loro di conoscere le parti private del corpo e di notare le differenze fisiche nell'altro sesso durante la scuola elementare.
- Aiutarli a vestirsi in modo appropriato per il loro sesso e a interagire correttamente con i coetanei durante gli anni della scuola primaria e secondaria.

- Permettere loro di apprendere le caratteristiche della pubertà durante gli anni delle superiori.
- Permettere loro di conoscere la dieta adatta per la pubertà.
- Permettere loro di sapere cosa considerare per l'autocura nella pubertà.
- Permettere alle ragazze di imparare la cura personale per i cicli mestruali.
- Consentire loro di acquisire capacità per la cura personale come la rimozione dei peli superflui durante gli anni delle superiori.
- Permettere loro di scoprire il proprio corpo e quando e come toccare le parti private.
- Supportare la loro acquisizione di capacità sociali come la corretta interazione con il sesso opposto durante e dopo la pubertà.
- Consentire loro di apprendere concetti di base per la sicurezza come la privacy e la protezione da abusi e molestie.
- Sostenere la dimostrazione di comportamenti appropriati per l'identità sessuale come il rapportarsi correttamente con il sesso opposto, la prevenzione di azioni indesiderate, l'autogestione e le capacità di decision making.
- Permettere loro di imparare come comportarsi in molti ambienti sociali nell'età adulta (come comportarsi nelle interazioni con il sesso opposto, regole da seguire in ambienti sociali,

rispondere correttamente alle avances nella vita lavorativa e comportarsi in maniera appropriata alle riunioni).

Come si vede, sostenere lo sviluppo sessuale consente di acquisire tutte le competenze di base per vivere e aiuta la normalizzazione e il coinvolgimento nella società. I concetti di base a supporto dello sviluppo sessuale sono: sesso, genere, sessualità, maturità sessuale, identità sessuale ed educazione sessuale.

Concetti di base dello sviluppo sessuale

Sesso: Si riferisce all'essere biologicamente maschio o femmina.

Genere (identità sessuale): Le caratteristiche biologiche naturali, ovvero i sistemi di credenze, aspettative, comportamenti, valori e opinioni di uomini e donne in relazione alla loro comunità, diventano socialmente strutturate. Sono i ruoli, i modi e le aspettative che la società si aspetta da donne e uomini.

Sessualità: Vita e relazioni fisiche, emotive e sociali legate all'istinto delle persone di riprodursi. La sessualità comprende tutte le interazioni di donne e uomini come il desiderio di intimità emotiva, istinti e relazioni sessuali.

Maturità sessuale: Il sistema e gli organi riproduttivi umani diventano capaci di generare un embrione sano e produrre

gameti.

Identità sessuale: Consente alle persone di essere consapevoli del proprio sesso, di riconoscere il proprio corpo e di gestire le proprie emozioni e propri comportamenti nel contesto della sessualità.

Educazione sessuale: È un processo educativo che viene fornito agli individui per stabilire un'associazione con le questioni sessuali, assumere e gestire le responsabilità, controllare i loro istinti, risolvere i problemi sessuali e acquisire tutti i concetti, abilità e comportamenti relativi al sesso e alla sessualità.

È importante che gli insegnanti delle persone con disabilità conoscano i concetti elencati e sappiano come insegnarli. A questo proposito dovrebbero essere prese in considerazione teorie e pratiche scientifiche.

Teorie dello sviluppo sessuale

Esistono diverse teorie sullo sviluppo sessuale utilizzabili come basi per il suo sostegno. Le teorie sono: (1) teoria cognitivo-evolutiva, (2) teoria dell'apprendimento sociale, (3) teoria psicoanalitica, (4) teoria dell'elaborazione delle informazioni e (5) teoria dell'apprendimento.

Teoria cognitivo-evolutiva: Basandosi sulla teoria di Piaget, Kohlberg suggerisce che l'evoluzione della percezione del proprio sesso e delle differenze tra generi si divide in tre fasi. Innanzitutto, i bambini imparano le differenze tra uomini e donne e diventano consapevoli del proprio sesso. Successivamente, i bambini riconoscono che il loro sesso non cambierà e cresceranno con esso. Infine, i bambini capiscono che il sesso delle altre persone non cambierà sebbene il loro aspetto e le azioni cambino. Questa catena si conclude intorno ai 6-7 anni di età ed è fondamentale per la protezione personale.

Secondo la teoria dell'apprendimento sociale, il bambino imita e impara i ruoli, i comportamenti e le informazioni sessuali osservando le persone intorno a lui. L'educazione sessuale inizia quindi a casa, in famiglia. Inizialmente i bambini imitano le azioni dei loro genitori. I ragazzi osservano le azioni maschili del padre e le ragazze osservano le azioni femminili della madre per imparare.

La teoria psicoanalitica è la teoria di Freud ed è nota anche come teoria psicosessuale. Questa teoria sostiene che gli individui attraversano diverse fasi dello sviluppo per completare sviluppo sessuale e della personalità. Dice che la libido umana (energia interiore-impulso sessuale) si trova in diverse parti del corpo in periodi diversi e spiega le fasi di sviluppo rilevanti per la posizione della libido.

La teoria dell'elaborazione delle informazioni sostiene che lo sviluppo sessuale si basa su schemi basati sui ruoli di genere e consentono al bambino di ordinare le informazioni e apprendere i ruoli dei sessi. I bambini sviluppano questi schemi prima dell'identità sessuale. Con questi schemi si interessano ai loro sessi e imparano i ruoli di genere.

La teoria dell'apprendimento è anche detta **condizionamento operante** e l'apprendimento dei ruoli di genere si basa sulla ricompensa e sulla punizione. I ragazzi che mostrano comportamenti adeguati al loro sesso vengono premiati, altrimenti vengono puniti.

Tutte le teorie riassunte in precedenza possono essere utilizzate come base per sostenere lo sviluppo sessuale in diversi aspetti. Le fasi dello sviluppo sessuale spesso spiegate sono tratte dalla teoria di Freud. Tuttavia, l'influenza della teoria dell'apprendimento sociale e della teoria dell'apprendimento non possono essere ignorate per il loro apporto di pratiche efficaci per l'apprendimento dei bambini con ASD.

Uso di pratiche scientifiche per sostenere lo sviluppo sessuale

Per sostenere lo sviluppo sessuale è preferibile utilizzare le pratiche scientifiche adottate nel campo dell'educazione speciale.

Queste pratiche devono essere adattate alle caratteristiche individuali dello studente, nonché alle abilità o ai comportamenti da insegnare. Bisogna considerare le capacità di apprendimento degli studenti con ASD per supportare un'area complessa, privata e astratta come la sessualità, devono essere usati metodi e tecniche efficaci e facili da utilizzare che servano da modello e proteggano gli spazi personali invece di usare modelli basati su esempi concreti o sistemi di supporto visivo e bisogna lavorare direttamente sull'individuo. I metodi adatti possono includere applicazioni basate sulla tecnologia come storie sociali, modellamento, metodi di insegnamento naturali e giochi di ruolo.

Le animazioni e altri materiali educativi audiovisivi sono particolarmente importanti per insegnare alle persone con disabilità intellettive a proteggere le proprie parti private e per apprendere quali sono i comportamenti adeguati nell'educazione sessuale e quali quelli da evitare.

Ruoli e responsabilità a supporto dello sviluppo sessuale

Dagli insegnanti incaricati di sostenere lo sviluppo sessuale dei bambini con ASD ci si aspetta dapprima di seguire gli standard etici e professionali

del Council for Exceptional Children (CEC). Oltre alle qualifiche di base, hanno ruoli e responsabilità che li portano a considerare la natura complessa, astratta, e privata dello sviluppo sessuale. Possono essere riassunti come segue:

- Lo sviluppo sessuale è un'area complessa con sfaccettature psicologiche, fisiologiche, sociali, culturali, morali, religiose, antropologiche, economiche e politiche. Pertanto, gli insegnanti devono considerare questi aspetti per sostenere lo sviluppo sessuale, riconoscere la struttura familiare e culturale degli allievi e lavorare interattivamente con essi. La responsabilità di base degli insegnanti consiste nel fornire agli allievi con valori e credenze differenti e condizioni fisiologiche diverse, un'educazione consona alle loro caratteristiche sociali e culturali.
- L'occultamento e la privacy (riservatezza) sono le regole fondamentali per sostenere lo sviluppo sessuale durante l'insegnamento. Indipendentemente dalla capacità o dal comportamento insegnato, queste regole non devono essere violate. Pertanto, gli insegnanti dovrebbero pensare agli abiti e ai modelli da usare nel processo educativo e completare l'educazione senza toccare le parti private dell'allievo.
- È importante fornire la giusta quantità di informazioni al momento giusto.

È necessario apprendere le giuste informazioni sessuali alla giusta età per soddisfare la curiosità dello studente. La mancanza di informazioni può indurre gli studenti a commettere errori o farli incappare in situazioni di negligenza o abuso, mentre l'informazione eccessiva può portare a confusione e a un apprendimento errato.

- Bisogna insegnare cos'è la sessualità e cosa non lo è e le credenze errate della comunità (come "sei stato portato dalla cicogna") devono essere spiegate scientificamente e correttamente.
- La sessualità è un concetto astratto. Durante il processo di educazione sessuale bisogna preferire esempi visivi concreti e pratiche scientifiche (video, storie sociali, giochi di ruolo, ecc).

Lavorare con i genitori

- I genitori sono le persone più importanti per il sostegno dello sviluppo sessuale di una persona. Gli insegnanti devono quindi informare anche i genitori sul tema, dire cosa possono fare in dettaglio e sottolineare l'importanza dei loro ruoli.
- Gli insegnanti devono collaborare per tutto l'iter educativo con i genitori, dire a loro cosa fare a casa e monitorare attentamente questo processo. Quindi è importante parlare la lingua dei genitori e rispettare i limiti in considerazione

della sensibilità del soggetto.

- I genitori dovrebbero insegnare a casa alcune informazioni, atteggiamenti e capacità che devono essere acquisite dagli individui in base al loro sesso. Gli insegnanti dovrebbero considerare la privacy per insegnare tali capacità e assumere il ruolo di guida dei genitori.

3. STUDI DI SUPPORTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PRIVACY

La fase iniziale dell'educazione sessuale dovrebbe comportare l'acquisizione di competenze sulla privacy. Durante la prima infanzia, i bambini non sono consapevoli dell'esistenza dei loro genitali e del concetto di sessualità. Bisogna assicurarsi che i bambini acquisiscano informazioni esatte su questi organi e sui comportamenti adeguati riguardo al loro uso, poi dovrebbero provare il piacere di mantenere tali comportamenti adeguati. Tali comportamenti, se imparati da giovani, consentiranno loro di vivere in armonia con la loro comunità in età futura e li renderanno più tolleranti dal punto di vista culturale, religioso e legale.

Necessità della privacy

Il concetto di privacy è descritto da varie fonti come uno spazio in cui le persone possono stare sole e decidono le condizioni in cui formare relazioni con altri.

Il significato lessicale di privacy è "riservatezza" sul sito ufficiale dell'Associazione per la lingua turca (TDK). La privacy ha effetti diversi su varie dimensioni della persona come il suo corpo, il suo modo di relazionarsi con l'altro sesso, la sua sessualità, la sua vita domestica e familiare e la sua visione religiosa e politica. La privacy comprende tutti i valori personali di un individuo (valori fisici, intellettuali, sociali ed emotivi).

La privacy è il diritto di individui, gruppi o organizzazioni di determinare come e quando divulgare ad altri le informazioni in loro possesso e fino a che punto. Un funzionario non può divulgare le informazioni di qualsiasi entità o persona senza il loro consenso o deve mantenere la riservatezza secondo la procedura descritta nelle leggi per motivi di privacy. Ad esempio, i medici sono tenuti a tenere riservate le informazioni che ricevono durante l'esercizio della loro professione, tranne nei casi in cui il paziente o il suo rappresentante legale fornisca il consenso e vi siano i requisiti legali per farlo.

La privacy utilizzata nella comunità invoca anche quella sessuale. "Privacy" (mahremiyet in turco) deriva dalla parola araba "haram". Se qualcosa è proibito, farlo è "haram". Anche la parola "mahrem" o "muharrem" può essere usata per qualcosa "haram". Se qualcosa è proibito,

allora questo è "mahremiyet-privacy". Questo termine è stato usato per parenti stretti il cui matrimonio è proibito dalla religione per sempre. Tale divieto è chiamato "mahremiyet-privacy". In un certo senso, questa parola significa anche inviolabilità. Si dice che il concetto di privacy abbia tre aspetti. Questi sono privacy spaziale, privacy personale e privacy delle informazioni. Per privacy personale si intende il diritto di stare da soli, di stabilire limiti nell'intimità e di tenere riservate le proprie informazioni. Anche la sessualità individuale è coperta da questo diritto.

È noto che le vittime di molestie, abusi e negligenza sono spesso bambini, donne e disabili. Le donne con disabilità sono più esposte ad abusi e molestie da parte delle persone con le quali instaurano relazioni strette piuttosto che da parte di sconosciuti. Si segnalano anche abusi e molestie da parte di genitori e altri parenti. Pertanto, gli individui con ASD fanno parte dei gruppi a rischio. A questo punto emerge il concetto di "privacy del corpo".

La privacy del corpo si sviluppa in tenera età a seconda della famiglia e del contesto sociale. L'educazione alla privacy è una questione importante per le persone con disabilità intellettive. In quanto parte della protezione da abbandono, abusi e molestie negli ambienti sociali, essa

diventa importante nella formazione sull'insegnamento della privacy. Le persone con ASD, d'altro canto, possono interpretare erroneamente le azioni sessuali degli altri. Pertanto, bisogna insegnargli anche a non abusare e molestare. Sebbene l'educazione alla privacy per individui con ASD non li protegga del tutto da azioni rischiose, essa aiuta a prevenire. La questione più importante è garantire la sicurezza a casa e nelle scuole in cui i bambini sono maggiormente presenti.

Ruoli fondamentali dei caregiver primari nell'educazione alla privacy

L'educazione alla privacy, infatti, inizia nell'infanzia. In generale, è necessario insegnare a tutti i bambini (che abbiano o meno disabilità intellettive) i propri limiti e quelli degli altri ed essere esempi positivi per loro. Ad esempio, è importante non cambiare il pannolino del bambino in presenza di tutti e farlo cambiare solo ai genitori o al fornitore di assistenza, e questo dovrebbe valere quando lo si veste o lo si spoglia.

Durante il periodo dell'adolescenza, è sbagliato impedire ai ragazzini di conoscere e scoprire il proprio corpo o dire: "No, è un peccato" e metterli in imbarazzo.

Ciò è negativo sia in termini di benessere mentale che di sviluppo sessuale. Bisogna informazioni scientifiche e esatte sul corpo, sulla sessualità e sulla privacy. Durante il periodo dell'adolescenza, i ragazzi devono essere informati dei cambiamenti nel corpo e devono essere educati per diventare consapevoli dell'atteggiamento degli altri (possono turbare qualcuno, ecc.) quando si parla di temi sessuali sui su piattaforme social. È importante aiutare il ragazzo a capire che il proprio corpo e i suoi cambiamenti sono cose private, che non vanno mostrate agli altri le proprie parti private e non si devono toccare quelle degli altri. Divulgare informazioni sessuali su se stessi è pericoloso, ma anche vietare del tutto di parlare della sessualità è sbagliato. Pertanto, è necessario informare i bambini sulle parti considerate private.

Quando la parola privacy è usata per il corpo umano, soprattutto per i desideri sessuali, assume il significato di inviolabilità sessuale. In questo caso, la privacy è lo stato di inviolabilità delle parti che per la legge non possono essere viste, toccate o menzionate. La responsabilità fondamentale dei caregiver primari è quella di proteggere l'inviolabilità e la privacy degli individui.

Il concetto di privacy è legato anche a quello dei confini o limiti. Il compito fondamentale dei caregiver primari è insegnare agli individui con ASD i propri limiti e quelli degli altri. Pertanto, è importante garantire che proteggano se stessi e gli altri.

Azioni a sostegno dell'educazione alla privacy

Quando i bambini con ASD non sono in grado di trovare descrizioni esatte che soddisfino le loro curiosità sulle questioni sessuali possono apprendere informazioni errate o incomplete. La mancanza di informazioni può portare rischi. Ad esempio, quando la sessualità è definita come "rendere felici le persone", il bambino può accettare le richieste sessuali di un amico per renderlo felice o fare richieste sessuali per le stesse ragioni. A volte i bambini sono preoccupati o temuti quando si discute di questioni sessuali che vanno al di là della curiosità e del livello di sviluppo del bambino. È importante avere il supporto di specialisti e esperti in materia durante l'educazione sessuale al bambino.

La voglia di indipendenza del ragazzo aumenta durante l'adolescenza, quindi si riduce il controllo dei genitori sulle azioni del bambino e può diventare difficile tenerlo d'occhio.

Al ragazzo deve essere concessa una maggiore autonomia, ma non deve essere lasciato completamente solo. È importante renderlo consapevole dei suoi limiti e di quelli degli altri e insegnargli il concetto di approvazione sociale. La capacità di dire "no" e di accettarlo come risposta (accettazione del rifiuto) è molto importante nella vita dei bambini con disabilità intellettive.

È fondamentale informare le persone che necessitano dell'educazione sessuale su quali capacità sessuali devono essere acquisite da insegnanti e fornitori di assistenza al fine di completare il loro sviluppo sessuale ed evitare o risolvere possibili problemi sessuali. I problemi più comuni nella ricerca condotta sulle persone che necessitano dell'educazione speciale includono la voglia di toccare parti private per la soddisfazione sessuale, la voglia di sposarsi, la tendenza a toccare l'altro sesso, la questione dell'adattamento ai cambiamenti fisici della pubertà, l'incapacità di controllare le pulsioni sessuali e gli abusi sessuali. Uno dei fattori che peggiora tali problemi è la possibilità che le persone con disabilità intellettive possano percepire erroneamente alcune azioni e perfino abusi sessuali. Essi possono rispondere a interessi nei loro confronti con troppo amore e accettare richieste di intercorso sessuale senza

riconoscere gli abusi. Hanno difficoltà a distinguere tra ciò che è reale e ciò che non lo è, quindi è facile ingannarli. La mancanza di conoscenze sessuali, un'esperienza limitata nelle relazioni e la mancanza di conoscenze su come proteggersi aumentano il rischio di abusi nelle persone con disabilità intellettive e rendono più difficile per loro riconoscere interazioni insidiose.

Nel contesto della sessualità individuale, la **privacy** può essere definita come l'avere uno spazio privato e la non condivisione dei cambiamenti e delle cose fatte al proprio corpo e delle loro conseguenze con persone che non si conoscono attraverso parole, imitazioni e azioni negli ambienti sociali. *L'inviolabilità* può essere definita come l'insegnare che il proprio corpo non va toccato da nessuno senza permesso. *L'occultamento* può essere definito come l'insegnamento a vestirsi in modo da coprire il corpo e non esporre i genitali in qualsiasi momento.

Introduzione alle parti private nel corpo

A volte, I genitali del bambino possono diventare scherzosamente oggetti d'amore da parte dei genitori. Mettere in risalto i genitali del bambino è molto rischioso in qualsiasi contesto.

Non si deve andare oltre i limiti con gli adulti durante l'infanzia. "Lasciati abbracciare" "Lasciati baciare", "Siediti in grembo", "Il tuo insegnante si prende cura di te", "Dovresti condividere qualsiasi cosa con la famiglia"; tali dichiarazioni faranno sì che il bambino non impari limiti salutari e rischi di farsi esporre ad abusi. Tutti questi problemi dovrebbero essere presi sul serio, pensare: "Lui / lei è solo un bambino / una bambina", "Lui / lei non è a conoscenza di nulla" è sbagliato.

È importante che durante l'infanzia gli adulti non si spoglino o si vestano davanti al bambino, che gli adulti non camminino nudi in presenza di bambini, che i bambini non guardino programmi TV, video o immagini con scene di nudo e che non assistano al rapporto sessuale dei loro genitori. Per il bambino, avere la sua cameretta aiuta l'educazione alla privacy. È necessario educare i bambini in concomitanza con il loro livello di sviluppo delle capacità di autocura prima che sia troppo tardi al fine di ridurre al minimo il contatto fisico ed evitare il tocco cattivo. Ad esempio, è essenziale fornire la formazione al gabinetto quando il bambino raggiunge l'età giusta, insegnargli a pulirsi dopo aver usato il gabinetto in periodi futuri e aiutarli a farsi il bagno da soli. Così capiranno che solo loro possono toccare le loro parti private.

Durante la formazione al gabinetto bisogna evitare qualsiasi azione che possa stimolare le zone erogene del bambino e non bisogna dimostrare disgusto intorno a lui. Ai bambini bisogna insegnare anche la differenza tra il tocco buono e quello cattivo e spiegare che solo i genitori e gli operatori sanitari possono toccare le parti private in certe circostanze. Si possono usare immagini per mostrare le differenze tra tocco buono e cattivo.

Rispetto della privacy altrui

Gli individui possono andare incontro a rischi o condizioni imprevedibili e divulgarne l'avvenimento può portare danni alla vittima e ai suoi interessi. La negligenza e gli abusi rientrano tra questi rischi. L'educazione alla privacy ha lo scopo di garantire l'apprendimento di una condotta sessuale appropriata e cerca di proteggere i bambini dalla negligenza e dagli abusi.

Sebbene sia triste, bisogna trarre lezioni dalle esperienze passate e bisogna adottare un atteggiamento più cauto. Qualsiasi persona o entità che aiuta persone con disabilità dovrebbe dare la priorità alle attività per la prevenzione di casi di negligenza e abusi. Durante le interazioni negli spazi sociali o nei contesti educativi in cui i disabili sono con i coetanei, è necessario assicurarsi che

le persone con disabilità non siano esposte a rischi. L'integrazione nei contesti sociali è una pratica molto importante, ma comporta anche la necessità di migliorare le capacità di autodifesa delle persone con disabilità con capacità di percezione di intenzione insufficienti.

La privacy è un argomento che continua a generare dibattiti. La privacy delle informazioni sulla salute personale è discussa come argomento separato nel mondo. Man mano che le tecnologie Internet si sviluppano su scala mondiale si osservano sempre più violazioni degli spazi personali, quindi le organizzazioni civili stanno intensificando i loro tentativi di difendere l'immagine e la privacy delle persone. L'educazione alla privacy consiste anche nell'imparare a riconoscere l'inviolabilità, l'occultamento e la privacy degli altri attraverso una maggiore consapevolezza.

Le teorie sullo sviluppo delle persone presuppongono che normalmente tutti gli individui completino automaticamente gli apprendimenti per lo sviluppo. Questo dovrebbe accadere perché tutte le aree di sviluppo sono connesse tra loro. Pertanto, bisogna sostenere tutte le dimensioni della persona senza ignorare o privilegiare una sulle altre. Si ritiene che i comportamenti corretti da adottare per l'area dello sviluppo sessuale vengono

acquisiti attraverso lo sviluppo cognitivo, tratti dalle regole sociali e dalle proprie capacità di ragionamento. Gli apprendimenti da qualsiasi area di sviluppo sono completi e esatti se sperimentati perché tutti i comportamenti del bambino sono comportamenti acquisiti. Nel contesto della privacy, le persone dovrebbero vivere una vita adeguata affinché le persone imparino i concetti dell'inviolabilità, della riservatezza e dell'occultamento.

4. SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ DI AUTOCURA

I fornitori di assistenza (insegnanti e genitori) per persone che necessitano dell'educazione sessuale hanno ruoli diversi nel sostegno delle capacità di autocura. Gli insegnanti sono le persone che forniscono direttamente l'educazione, addestrano gli altri fornitori di assistenza nell'implementazione dell'insegnamento, dirigono e guidano gli altri attorno gli studenti e coordinano la cooperazione durante questo processo. La responsabilità principale dell'insegnante è quella di identificare con precisione i requisiti degli allievi durante l'insegnamento delle capacità di autocura. Questa fase serve a capire cosa devono imparare le persone per poter vivere in maniera indipendente.

In questo contesto, un'altra responsabilità degli insegnanti è identificare i requisiti in base alla geografia, al sesso, alla struttura socioculturale, al livello di reddito, alle dimensioni dell'area residenziale (ad es. periferia, distretto, città) e alle aspettative dei genitori. In linea con i requisiti identificati, bisogna poi sviluppare programmi adeguati, identificare i presupposti per l'insegnamento delle competenze, eseguire un'analisi corretta delle competenze e concordare la metodologia educativa basata sull'evidenza. All'inizio della formazione dovrebbero essere intraprese azioni per garantire che le capacità vengano apprese entro un determinato periodo di tempo e gli insegnanti dovrebbero collaborare con gli operatori sanitari per generalizzare le capacità. Pertanto, gli insegnanti non solo consentono di apprendere le competenze, ma permettono anche di mantenerle e generalizzarle dopo il completamento dell'istruzione. Il fattore più importante per il mantenimento e la generalizzazione delle competenze acquisite è la frequenza delle prove. Sulla base di ciò, devono essere fornite opportunità agli allievi di continuare a mostrare le capacità acquisite in contesti naturali, e ciò è possibile solo attraverso l'educazione in famiglia con il coinvolgimento attivo dei genitori. Quindi, non sarebbe sbagliato affermare che una delle responsabilità degli esperti è quella di assicurarsi che gli insegnanti siano

attivamente coinvolti nel processo. Gli esperti possono essere le persone più responsabili per garantire che gli insegnanti svolgano le loro attività rispettando i principi etici da insegnante nel settore dell'istruzione.

Apprendimento delle capacità di autocura durante il periodo dell'adolescenza

L'obiettivo di base dell'istruzione speciale e dei servizi a sostegno dell'educazione da fornire alle persone con ASD

è quello di sostenere tali individui nel condurre una vita indipendente. Una delle capacità di base che consente alle persone con ASD di vivere senza dipendere dagli altri è la capacità di prendersi cura di sé. Le capacità di autocura sono quelle che permettono alla persona di prendersi cura di sé. La Figura 1 mostra queste abilità.

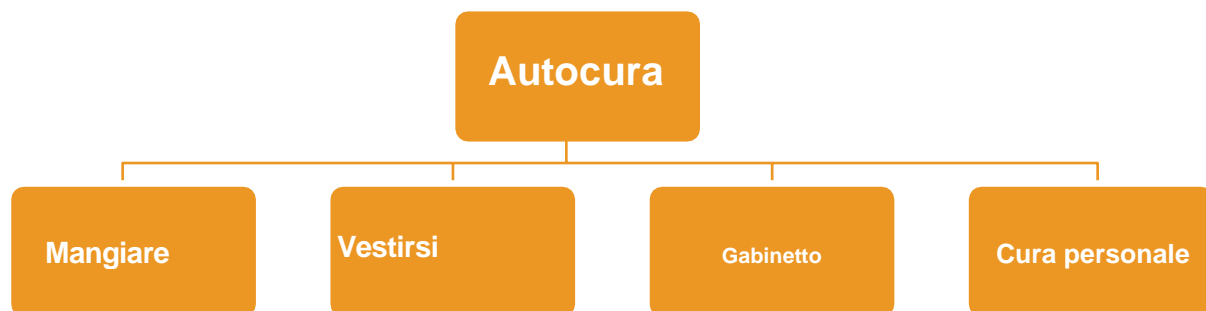


Figura 1. *Capacità di autocura*

Le abilità fondamentali (mangiare, vestirsi, servizi igienici e cura della persona) sono diverse a seconda della fase di sviluppo dell'individuo. Un bambino in età prescolare dovrebbe imparare a lavarsi le mani e il viso per la cura personale, un adolescente dovrebbe imparare a farsi la doccia, cambiare gli assorbenti e radersi. Nel caso di soggetti con ASD,

il livello di sviluppo è più importante del periodo di sviluppo nel quale si trova l'individuo. Bisogna considerare il livello delle prestazioni della persona disabile, identificare le competenze attese da lui e pianificare il processo educativo. Contrariamente agli individui dallo sviluppo normale, le persone con disabilità hanno bisogno di un'educazione sistematica per acquisire capacità di autocura. In altre parole, le persone con disabilità imparano molte abilità apprese dai coetanei con lo

sviluppo normale osservando gli altri



e prendendoli come esempio. Secondo le ricerche, le pratiche basate sull'evidenza migliorano la qualità dell'istruzione. Le seguenti sezioni descrivono dettagliatamente i metodi inclusi nelle pratiche basate sull'evidenza e utilizzati per insegnare le capacità di autocura.

Modellamento

Il modellamento è una delle pratiche basate sull'evidenza usate nell'insegnamento delle capacità di autocura. L'allievo osserva e imita l'abilità eseguita dal modello. Sia un adulto che un coetaneo possono svolgere il ruolo di modello. Inoltre, gli operatori sanitari e gli insegnanti possono rinforzare altre persone che hanno capacità di autocura, permettendo loro di fare da modello e motivare l'individuo con disabilità a mostrare questa competenza. Ad esempio, se un insegnante dice al suo allievo: "È un bene che tu ti faccia una doccia e venga a scuola! Dobbiamo prenderci cura di noi" lo studente con bisogni speciali si sentirà motivato. Per la pratica si possono usare anche video. Gli insegnanti e gli esperti possono verificare se il video è adeguato per l'insegnamento delle capacità di autocura.

Le persone con disabilità guardano il video, osservano il modello e imitano la capacità mostrata. Ad esempio, l'insegnante può registrare un coetaneo che mostra l'abilità di radersi e fa vedere allo studente il video. Quindi, l'insegnante offre a lui l'opportunità di eseguire l'abilità nel video che ha visto. In questo processo gli studenti possono guardare la dimostrazione di un'abilità dalla propria prospettiva, facendoli sentire come se avessero effettivamente eseguito quell'abilità.

La preparazione del video modello richiede due fasi: preparazione dei video per le abilità target e presentazione dei video.

I seguenti passaggi possono essere utilizzati per registrare i video:

- I modelli da includere nel video vengono identificati e addestrati per dimostrare con precisione l'abilità.
- Viene preparato uno scenario per il video.
- I video vengono registrati e impostati in base allo scenario.
- Si presta particolare attenzione al fatto che il filmato non sia velocizzato o rallentato, che la recitazione del modello sia

la più naturale possibile e che la durata del video sia breve (2-5 minuti).

Viene successivamente presentato il video. I seguenti passaggi possono essere utilizzati per presentare il video:

- L'insegnante e lo studente si siedono fianco a fianco o uno di fronte all'altro.
- Si attira l'attenzione dello studente verso il video e la capacità target: "Ho preparato un video per te. È giunto il momento di guardarlo. Sei pronto?"
- Si migliora la prontezza dello studente.
- Lo studente inizia a guardare il video. Per farlo si possono utilizzare computer, tablet, telefoni cellulari, smart board e apparecchiature simili.
- Agli studenti viene offerta l'opportunità di eseguire le abilità target che hanno visto nel video.
- Lo studente riceve l'opportunità di acquisire l'abilità osservata nel video eseguendola.
- Lo studente può rivedere il video se non riesce a eseguire l'abilità osservata.

Dovremmo spiegare questo con un esempio. Diciamo che l'obiettivo dell'insegnante è far imparare a Mehmet come radersi.

A tal fine, l'insegnante registra un video per l'abilità della rasatura, quindi si siede accanto a Mehmet per guardare il video sullo schermo di un computer. L'insegnante afferma: "Mehmet, oggi impareremo a raderci. Ho preparato un video a riguardo. Guardiamolo insieme." Si inizia a guardare il video. Quando nota che Mehmet è distratto, l'insegnante dice: "Guarda sullo schermo / Guarda qui" per cercare di richiamare l'attenzione di Mehmet. Quando il video è finito, l'insegnante dice: "Sei stato molto silenzioso, fantastico!" e porta Mehmet in un posto per esercitarsi (toilette o bagno). L'insegnante dice a Mehmet: "Fatti la barba come nel video." Se Mehmet riesce a eseguire l'abilità osservata nel video, l'insegnante conferma Mehmet. Se Mehmet non riesce a eseguire l'abilità, l'insegnante può consentirgli di rivedere il video. Mehmet continua a guardare il video fino a quando non impara. L'insegnante organizza sessioni di prova in cui non viene guardato il video per osservare la performance di Mehmet. Egli controlla il modulo di raccolta dei dati e registra in esso la risposta dello studente.

Oltre al video modello per l'insegnamento delle capacità di autocura, si possono realizzare anche video per suggerimenti e video per feedback.

L'educazione tramite video prompting (aiuto tramite video) comporta la visione da parte dello studente di un filmato per una fase da imitare di una capacità per poi passare alla fase successiva. Facciamo un altro esempio. L'insegnante prepara la skill analysis per l'abilità della rasatura filmandone ogni fase. Mehmet guarda il video sul primo passo della capacità e gli viene chiesto di ripetere il passaggio. Il processo va avanti così fino all'ultimo passo della skill analysis. Successivamente, viene chiesto allo studente di guardare il video di feedback sulla capacità precedentemente acquisita per il comportamento target.

Procedura del prompt simultaneo

La procedura del prompt (aiuto) simultaneo è una pratica basata sull'evidenza e si può usare sia per capacità composte da un passo che da catene di passi. Nella procedura del prompt simultaneo viene fornito uno stimolo target affinché al quale lo studente deve rispondere, immediatamente seguito da un prompt di controllo. Il prompt di controllo consente allo studente di fornire una risposta precisa e può essere un prompt gestuale, verbale, visivo, modello o fisico. Le istruzioni da dipendono dallo studente e dalla natura dell'abilità target. Una volta fornito il prompt di controllo si concedono 3-5 secondi allo studente per rispondere.

Se lo studente risponde correttamente, egli sarà rinforzato. Se lo studente non risponde o risponde in modo errato, l'insegnante fornirà nuovamente il prompt e potrebbe correggere l'errore. Così si conclude la procedura del prompt simultaneo. L'insegnante procede con l'esercizio successivo.

In sintesi, per questo metodo di insegnamento si seguono questi passi:

- L'insegnante e lo studente si siedono fianco a fianco o uno di fronte all'altro o stanno in piedi.
- Viene fornito il prompt per attirare l'attenzione: "Oggi impareremo... Sei pronto?" eccetera.
- Si rinforza la prontezza dello studente.
- Viene fornito lo stimolo target.
- Il prompt di controllo viene fornito immediatamente dopo lo stimolo target.
- Allo studente sono concessi 3-5 secondi per rispondere.
- Lo studente sarà rinforzato se risponderà correttamente.
- Se lo studente non risponde o fornisce una risposta errata, l'errore verrà corretto o si passerà all'esercizio successivo.

Nella procedura del prompt simultaneo, lo studente non ha l'opportunità di

rispondere in modo indipendente, pertanto viene condotta una sessione di verifica (senza prompt di controllo) per vedere se lo studente ha acquisito l'abilità target. A tal fine, prima di iniziare l'insegnamento, l'insegnante può condurre sessioni di verifica ogni giorno o ogni due giorni o una volta alla settimana. Nelle sessioni di verifica l'insegnante fornisce lo stimolo target e attende 3-5 secondi affinché lo studente risponda. Lo studente sarà rinforzato se risponderà correttamente, altrimenti sarà corretto se sbaglierà o non risponderà o procederà con l'esercizio successivo. L'insegnante verifica il modulo di raccolta dei dati nel modo appropriato e in base alla risposta dello studente.

Questi sono i passaggi seguiti durante una sessione di verifica:

- L'insegnante e lo studente si siedono fianco a fianco o uno di fronte all'altro oppure stanno in piedi.
- Viene fornito il prompt per attirare l'attenzione: "Oggi impareremo... Sei pronto?" eccetera.
- Si rinforza la prontezza dello studente.
- Viene fornito lo stimolo target.
- Allo studente sono concessi 3-5 secondi per rispondere.
- Lo studente sarà rinforzato se darà la risposta corretta.

- Se lo studente non risponde o fornisce una risposta errata, l'errore verrà corretto o si passerà all'esercizio successivo.

Ad esempio, supponiamo che l'insegnante determini un'abilità target per Ayşe che consista nel saper posizionare l'assorbente nei pantaloni. Questa è una chain skill, pertanto l'insegnante prepara una skill analysis per essa. Vengono posti sul tavolo due paia di pantaloni e due assorbenti necessari per l'insegnamento. L'insegnante si siede accanto a Ayşe durante la prova. L'insegnante fornisce lo stimolo target dicendo: "Posiziona l'assorbente nei pantaloni" e dimostra il primo passo nella skill analysis facendo da modella. L'insegnante attende 3-5 secondi affinché Ayşe risponda. Se lei esegue il compito correttamente, l'insegnante rinforza Ayşe dicendo: "Ben fatto, sei fantastica!" Se Ayşe fornisce una risposta errata o non risponde, l'insegnante modellerà il primo passo e procederà con l'insegnamento del passaggio successivo. Questo processo continua fino al completamento di tutti i passaggi. Il giorno successivo si può condurre una sessione di verifica. Durante la sessione, l'insegnante fornisce lo stimolo target dicendo: "Posiziona l'assorbente nei pantaloni" e attende 3-5 secondi affinché Ayşe risponda. Se Ayşe esegue l'abilità correttamente, l'insegnante può rinforzarla dicendo: "Ben fatto, sei fantastica!"

Se Ayşe dà una risposta errata o non risponde, l'insegnante modellerà quel passaggio, correggerà l'errore e registrerà le risposte di Ayşe nel modulo di raccolta dati.

Insegnamento con la guida graduata

La guida graduata è un metodo di insegnamento senza errori che può essere utilizzato per insegnare le chain skill. Nella guida graduata si inizia l'insegnamento offrendo lo stimolo target. Lo studente ha 3-5 secondi di tempo per rispondere. Se lo studente risponde correttamente sarà rinforzato. Se lo studente non risponde o risponde in modo errato, verrà fornito un prompt di controllo. L'insegnante ritira gradualmente il prompt di controllo affinché lo studente risponda da solo. Nella guida graduata, l'insegnante decide istantaneamente quando e come ritirare il prompt in base alla performance dello studente. L'insegnante può ridurre il tipo, il numero o l'incisività dei prompt, quindi dovrebbe determinare la gerarchia dei prompt per il fading (riduzione graduale dell'incisività). L'aspetto che separa la guida graduata dagli altri metodi di insegnamento senza errori è il fatto che consente all'insegnante di indebolire il prompt quando lo studente non ne ha più bisogno o ha bisogno di un prompt più moderato e di fornire di nuovo

il prompt precedentemente indebolito quando ne ha di nuovo bisogno. In sintesi per questo metodo di insegnamento si seguono questi passi:

- L'insegnante e lo studente si siedono fianco a fianco o uno di fronte all'altro oppure stanno in piedi.
- Viene fornito il prompt per attirare l'attenzione: "Oggi impareremo... Sei pronto?" eccetera.
- Si rinforza la prontezza dello studente.
- Viene fornito lo stimolo target.
- Lo studente ha 4-5 secondi per rispondere.
- Lo studente viene rinforzato se risponde correttamente.
- Se lo studente non risponde o sbaglia verrà fornito il prompt di controllo.
- Si passa al prossimo esercizio.
- Quando lo studente risponde correttamente con i prompt utilizzati nell'esercizio precedente, verrà utilizzato il prompt successivo nella gerarchia.
- Se lo studente continua a rispondere correttamente, il prompt sarà ridotto e verrà utilizzato quello successivo nella gerarchia.

- Se lo studente dà una risposta errata o non risponde l'insegnante tornerà al prompt indebolito.
- Si rinforzano le risposte corrette con o senza prompt dello studente durante l'insegnamento.


Nella guida graduata, se c'è tempo tra lo stimolo target e il prompt di controllo, la verifica può essere eseguita durante le sessioni di insegnamento, pertanto non è necessario condurre sessioni solo di verifica. Le risposte degli studenti vengono documentate nel modulo di raccolta dati. Devono essere considerate anche le risposte corrette dello studente prima del prompt per determinare se lo studente ha appreso. Tuttavia, se non rimane altro tempo tra lo stimolo target e il prompt di controllo o, in altre parole, se lo stimolo target e il prompt di controllo vengono forniti contemporaneamente, bisogna condurre una sessione di verifica separata. Questa sessione viene condotta in maniera simile a quella utilizzata nella procedura del prompt simultaneo.

Useremo un esempio per descrivere la guida graduata. Supponiamo che l'insegnante chieda a Deniz di usare un rasoio per acquisire l'abilità di rimuovere i peli del corpo. L'insegnante decide di usare la guida graduata. L'insegnante prepara l'ambiente e le attrezzature per iniziare l'insegnamento. L'insegnante fornisce lo stimolo target

dicendo: "Usa il rasoio per rimuovere i peli del corpo", quindi attende 3-5 secondi affinché Deniz esegua il primo passo della skill analysis. Se Deniz dà una risposta corretta, l'insegnante rinforza Deniz dicendo: "Ben fatto, stai andando bene!" Altrimenti l'insegnante fornirà a Deniz un suggerimento fisico completo per fornire la risposta corretta. Dopo che Deniz risponde correttamente con questo prompt esaustivo verrà utilizzato quello successivo nella gerarchia dei prompt: un prompt fisico parziale. Se Deniz continua a rispondere correttamente, verrà utilizzato il prompt successivo. Se Deniz fornisce una risposta errata o non risponde con il prompt fisico parziale, l'insegnante tornerà al prompt fisico completo. Deniz riceve l'opportunità di rispondere indipendentemente dopo aver fornito lo stimolo target già durante l'esercitazione, pertanto l'insegnante non effettuerà una sessione di verifica separata. Le risposte di Deniz prima di ricevere il prompt già forniscono informazioni sul fatto che Deniz abbia o meno appreso l'abilità target.

Storie sociali

Una storia sociale può essere definita come una storia breve per descrivere condizioni complicate, difficili o nuove a persone con ASD o altre diagnosi. È scritto in un formato specifico secondo regole precise per descrivere oggettivamente un'abilità, un evento o una condizione.



In generale, la storia sociale non viene utilizzata per insegnare la capacità di autocura target ma dove, quando e come eseguire la capacità di autocura. L'uso delle storie sociali richiede un processo in due fasi: la scrittura della storia e la sua recitazione. Durante la stesura di una storia sociale, l'insegnante inizia a raccogliere dati sulla condizione di interesse. La storia ha un titolo, un'introduzione, un corpo e una conclusione. I tipi e il numero di frasi dipendono dai contenuti. Una storia sociale è composta da frasi descrittive e una o più frasi direttive. Le frasi descrittive includono fattori interni ed esterni associati al contesto. Le frasi direttive spiegano come eseguire il comportamento descrivendo una risposta efficace. La storia è scritta con un tono positivo al tempo presente in prima o terza persona singolare. Al completamento della storia sociale vengono incluse immagini appropriate per finalizzare il lavoro. Vengono selezionati un ambiente e un tempo adeguato per condividere la storia sociale. Una storia sociale viene presentata in un luogo tranquillo immediatamente prima che lo studente entri nell'ambiente in cui eseguirà l'abilità di autocura.

L'insegnamento inizia con la presentazione di suggerimenti che catturano l'attenzione. A tal fine, l'insegnante dice: "Ho scritto questa storia per te / Ho una storia su È giunto il momento di leggere questa storia." L'insegnante quindi legge la storia allo studente, chiede allo studente di leggerla o presenta la storia su un tablet, ecc. L'insegnante fa 4-5 domande per vedere se lo studente ha capito la storia. Egli sarà rinforzato se risponderà correttamente, ma se sbaglia o non risponde alle domande la frase della storia sociale che contiene la risposta alla domanda sbagliata viene segnata in rosso. Lo studente viene quindi portato nell'ambiente in cui eseguirà l'abilità target. Lo studente viene osservato e la sua prestazione viene registrata nel modulo di raccolta dati. Se lo studente migliora nell'esecuzione della capacità target la storia sociale viene ristesa daccapo, oppure viene ridotta rimuovendo alcune frasi.

In sintesi, per presentare la storia vengono seguiti questi passi:

- Si scelgono un ambiente e un tempo adeguato.
- Viene fornito un prompt per attirare l'attenzione. "Oggi impareremo... ho una grande storia su... Sei pronto?" eccetera.

- Si rinforza la prontezza dello studente.
- L'insegnante fa 4-5 domande.
- Lo studente sarà rinforzato se risponderà correttamente alle domande.
- Se lo studente non risponde alle domande o sbaglia, la frase della storia sociale che contiene la risposta corretta a quella domanda viene segnata in rosso.
- Lo studente viene portato nell'ambiente in cui eseguirà l'abilità target.

Devo cambiare il mio assorbente ogni due ore
<p>Sanguino alcuni giorni del mese. Uso gli assorbenti nei giorni in cui sanguino. L'uso degli assorbenti a volte può portare brutti odori. Questo può infastidire me e gli altri. L'uso degli assorbenti a volte può danneggiare la mia pelle o causare prurito. Devo cambiare l'assorbente ogni due ore per evitare questi problemi. Il mio insegnante può aiutarmi ricordandomi quando cambiare l'assorbente. Se cambio ogni 2 ore non ci saranno odori e prurito. Questo mi renderà felice e renderà felice mia madre. È importante per la mia salute cambiare assorbente ogni 2 ore. Anche essere salubre mi rende felice.</p>

L'insegnante può scrivere una storia come segue per insegnare a Zehra quando cambiare il suo assorbente, quindi legge la storia a Zehra in un ambiente appropriato e al momento giusto per porle domande per vedere se ha capito la storia.

Le risposte corrette di Zehra vengono rinforzate ma rileggerà la frase che contiene la risposta corretta se sbaglia o non risponde. Zehra riceve l'opportunità di eseguire l'abilità target e l'insegnante registra la sua performance. Man mano che le prestazioni di Zehra migliorano, la storia si riduce togliendo la frase: "Devo cambiare l'assorbente ogni due ore per evitare questi problemi".

Persistenza e generalizzazione

L'obiettivo delle lezioni non è solo quello di insegnare agli studenti nuovi comportamenti. Ci si aspetta che essi mantengano il comportamento appreso dopo l'insegnamento (persistenza) e mostrino quel comportamento in ambienti diversi e in presenza di persone e cose diverse (generalizzazione). Bisogna intraprendere azioni appropriate per garantire la persistenza e la generalizzazione di queste capacità.

5. USO DEL CERCHIO DELLA

FIDUCIA

Il cerchio della fiducia

Gli individui con ASD possono incontrare diverse minacce quando interagiscono con gli altri negli ambienti sociali. Le minacce nell'ambiente sociale possono includere maltrattamenti come abusi,

molestie, bullismo e negligenza. Questi sono considerati crimini e rappresentano una minaccia per la salute mentale e fisica degli individui. Tali minacce rappresentano un pericolo per qualsiasi persona della società e possono causare molti problemi psicologici, sociali, fisici, biologici e comportamentali per le persone con disabilità intellettive che hanno difficoltà a comprendere concetti astratti e a gestire i processi cognitivi. È di fondamentale importanza insegnare a tali individui come proteggersi da tali pericoli, minacce e sconosciuti.

Sebbene i genitori intraprendano varie azioni per proteggere i propri figli, queste potrebbero rivelarsi inefficaci nel garantire la sicurezza delle persone con disabilità intellettive. Gli avvertimenti orali (ampiamente utilizzati) non bastano per indicare il livello di pericolo e per insegnare i giusti comportamenti. Per le persone con disabilità intellettive che hanno difficoltà a riconoscere le minacce può essere difficile imparare a difendersi dalle molestie e dagli abusi di sconosciuti. Il coinvolgimento dei genitori è un grande aiuto per l'insegnamento delle capacità necessarie e la loro generalizzazione. I genitori svolgono un ruolo importante nel garantire la sicurezza a casa o nell'insegnamento delle competenze sulla privacy. Se i genitori vengono educati, saranno in grado di insegnare abilità di sicurezza ad alto livello.

Inoltre, per insegnare le competenze in materia di sicurezza, è necessario incarnare le condizioni sociali e fornire all'istruzione strumenti visivi. Il cerchio della fiducia è una delle tecniche usate per insegnare queste competenze.

Che cos'è il cerchio della fiducia?

Il cerchio della fiducia è una delle tecniche spesso utilizzate per proteggere le persone con ASD dagli abusi sessuali. Il cerchio dell'insegnamento basato sulla fiducia costituisce una base per trasmettere capacità utili per reagire agli inganni, per difendersi dagli stranieri e rifiutare il contatto senza permesso. **Prima del cerchio per l'insegnamento basato sulla fiducia, bisogna svolgere attività sul tocco buono, sul tocco cattivo e sul rifiuto del contatto fisico senza permesso.** Questa tecnica si usa in tenera età e il suo utilizzo prosegue nell'età adulta.

L'inganno rappresenta una minaccia per qualsiasi individuo in qualsiasi età. Il *cerchio della fiducia* ha il compito di difendere l'individuo che si rapporta con gli altri e di rispondere adeguatamente a seconda che la persona con cui interagisce sia sconosciuta o familiare. Il cerchio della fiducia prevede la presentazione all'individuo di persone affidabili. Gli individui possono parlare con

le persone nel loro cerchio della fiducia e includere alcuni tipi di tocco buono nelle loro interazioni. Le persone al di fuori del cerchio della fiducia sono “estranee” e le interazioni con loro sono limitate.

Creare un cerchio della fiducia

Il numero di persone che rientrano nel cerchio della fiducia varia in base all'età e al livello di sviluppo dell'individuo con disabilità intellettive. Gli adulti e gli specialisti che forniscono assistenza devono cooperare per identificare le persone da includere nel cerchio della fiducia. Queste persone non devono essere necessariamente parenti dell'individuo. Le persone con disabilità intellettive dovrebbero avere persone affidabili nelle immediate vicinanze. È fondamentale determinare se tali persone sono veramente affidabili, pertanto il cerchio della fiducia dovrebbe essere identificato da un team di psicologi, pedagogi e insegnanti di educazione speciale. Sarà opportuno parlare di tutto questo con i fornitori di assistenza.

Il primo passo dell'insegnamento basato sul cerchio della fiducia consiste nell'insegnare a non prendere nulla da chiunque non faccia parte del cerchio o della famiglia. La prima cosa da insegnare ai bambini è: "Non ricevere mai nulla dagli sconosciuti!" Questo deve essere insegnato a parole e con il modellamento.

Seguono lezioni sul rifiuto del contatto fisico senza permesso, sul tocco buono e cattivo, sulle parti private, sulla privacy, sul ricevere e dare il permesso e sulle strategie di coping per l'inganno a seconda dell'età evolutiva dell'individuo con disabilità intellettive. Nella fase finale vengono esercitate le azioni da intraprendere in caso di abusi sessuali (come gridare, chiedere aiuto agli altri, causare danni fisici all'altra parte per tenerla lontana).

Per creare il cerchio della fiducia, il team formato dal caregiver primario o dai genitori dell'individuo con disabilità intellettive e gli specialisti (psicologo, pedagogo, insegnante di educazione speciale, consulente) si riuniscono e seguono i seguenti passaggi:

1. Il fornitore di assistenza o i genitori dell'individuo vengono informati dagli specialisti sull'abuso e sulle molestie.
2. I genitori / fornitori di assistenza identificano ed elencano le persone di cui si fidano e considerano vicine a loro.
3. Gli e gli operatori sanitari identificano insieme le persone da selezionare dall'elenco in base all'età dell'individuo con disabilità intellettive.
4. Il cerchio della fiducia può includere dalle 2 alle 10 persone a seconda dell'età dell'individuo.

5. Ogni persona identificata deve essere approvata dal caregiver primario di fiducia e osservata e confermata dal consulente / psicologo e pedagogo. Questo passaggio è molto importante per la sicurezza delle persone con disabilità intellettive. Non basta che le persone selezionate siano familiari, la loro affidabilità deve essere discussa e confermata. Un membro della famiglia considerato affidabile dalla madre potrebbe non esserlo per lo specialista nel gruppo di osservazione. Una persona candidata per l'inclusione nel cerchio della fiducia deve essere confermata o rifiutata a seguito di una decisione di gruppo.

6. Elencate le persone scelte dal team per entrare nel cerchio, vengono poste accanto ai nomi delle loro foto recenti.

7. L'insegnante di educazione speciale seleziona il metodo di insegnamento e vengono preparati materiali appropriati per il metodo.

8. Vengono contattati l'insegnante di educazione speciale, il consulente, lo psicologo, il pedagogo e i fornitori di assistenza per descrivere il processo di insegnamento. L'insegnamento si conclude usando schede illustrate con le quali si conducono riunioni di monitoraggio e di valutazione.

9. Questi passaggi devono essere insegnati in dettaglio al caregiver primario. Bisogna chiedere all'individuo con disabilità intellettive di portare a termine le stesse attività nella maggiore età.

In questi processi, bisogna fornire sostegno per l'insegnamento. Il numero di persone coinvolte e i materiali dipendono dall'età di sviluppo dell'individuo.

10. Durante il processo di insegnamento, si deve prendere considerazione la capacità di apprendimento delle persone con disabilità intellettive per decidere se usare o meno le schede illustrate e l'aiuto degli altri.

Introduzione al cerchio della fiducia

Per insegnare con il cerchio della fiducia creato dal team di specialisti è possibile usare diversi metodi, materiali o suggerimenti in base alle caratteristiche della persona con disabilità intellettive. Anche il modo di introdurre il cerchio della fiducia all'individuo varia in base alla sua età di sviluppo. In tenera età si può insegnare chi è familiare e chi è estraneo, chi è affidabile e le limitazioni alle interazioni con tali persone. I modi di interagire con gli estranei si insegnano nel periodo scolastico e negli anni successivi. Le fasi dell'insegnamento con il cerchio della fiducia possono cambiare a seconda del metodo di insegnamento utilizzato, quelle di base sono le seguenti:

1. L'insegnante di educazione speciale, lo psicologo e il consulente identificano le persone da includere nel cerchio della fiducia e viene creato un elenco.

2. Le persone da selezionare dall'elenco e il numero di persone sono identificati in base all'età dell'individuo con disabilità intellettive.

3. Viene richiesta una fotografia recente di ogni persona selezionata.

4. Oltre a queste, vengono preparate fotografie irrilevanti (di persone sconosciute, estranee).

5. Viene prodotto un insieme di fotografie di persone familiari e sconosciute.

6. Le persone familiari vengono introdotte attraverso le fotografie.

7. Vengono spiegati i limiti nelle interazioni con persone familiari e persone estranee.

8. Le sessioni di verifica vengono condotte senza prompt. Si realizza uno scenario che include persone familiari e estranee e si pianificano sessioni di generalizzazione nell'ambiente reale.

6. PREVENZIONE DEL TOCCO CATTIVO E RISPOSTA AL TOCCO CATTIVO


Per sviluppare una risposta al contatto buono e a quello cattivo bisogna prima insegnare la capacità di distinguere i due. Pertanto, bisogna insegnare ai bambini che è necessario ricevere il permesso prima di toccare qualcuno. Allo stesso modo, devono capire che dovrebbero ricevere il permesso per toccare gli altri.

Questa regola deve essere rispettata anche durante l'insegnamento, perciò, se un bambino viene toccato senza permesso, egli deve segnalarlo a una persona qualsiasi nel cerchio della fiducia.

Chiedere e dare il permesso

L'insegnamento al chiedere e al dare il permesso deve comportare l'ottenimento della capacità di chiedere permesso prima di toccare il corpo degli altri e, allo stesso modo, di dare o meno il permesso agli altri per toccare il suo corpo.

"Ricevere il permesso per toccare" è una delle regole che i bambini dovrebbero apprendere in tenera età. I bambini dovrebbero impararla, ad esempio, per poter prendere un giocattolo del fratello / della sorella, per entrare nella camera dei genitori e per fare spuntini prima di cena. Bisogna, però, insegnare loro che si deve chiedere il permesso per toccare il corpo degli altri. Per acquisire l'abitudine di chiedere il permesso prima di toccare gli altri, i genitori e gli adulti nelle immediate vicinanze devono innanzitutto mostrare il comportamento per chiedere il permesso di toccare il corpo del bambino. Quindi, mostrano comportamenti coerenti con le regole insegnate nei passaggi precedenti. Nel periodo fallico dello sviluppo sessuale, tutto il corpo del bambino inizia a ricevere stimoli. Pertanto, i genitori dovrebbero mostrare il loro amore senza toccare o fare richieste al bambino.



Dovrebbero insegnare ai loro figli che lo svolgere una qualsiasi attività insieme (leggere libri, parlare e trascorrere il tempo) è una forma di amore. Questi esempi di condivisione del piacere privi di interazioni fisiche sono utili per insegnare a esprimere l'amore senza toccarsi anche in età avanzate.

Anche in caso di ritardi nello sviluppo, molti bambini completano la loro formazione al gabinetto in questo periodo. Le regole della riservatezza, dell'occultamento e dell'inviolabilità che vengono insegnate al bambino devono essere implementate quando il bambino va in bagno. L'inviolabilità viene rispettata quando si tocca con il permesso e senza forza. Così il bambino impara a essere un individuo indipendente che ha il controllo del proprio corpo. Egli impara anche che la regola dell'inviolabilità che si applica al suo corpo vale anche per quello degli altri. Il proprio corpo è inviolabile, proprio come quello degli altri.

L'inviolabilità non è un ostacolo all'intimità e alla candidezza nelle interazioni sociali. Le persone normali prima si stringono la mano e poi si avvicinano per abbracciarsi. Se una delle parti fa un passo indietro o tiene le braccia tese durante l'abbraccio, l'altra parte sa che questo significa che non ha il permesso e si limita a stringergli la mano.

Ma i bambini con ASD hanno difficoltà a percepire le intenzioni e l'empatia degli altri. Pertanto, il permesso per essere toccati si insegna anche per aiutare gli adolescenti con bisogni speciali a difendersi. L'insegnamento per chiedere e dare il permesso deve essere spiegato ai genitori.

Nonostante gli adulti che li circondano lo facciano frequentemente, i bambini non imparano facilmente come si chiede il permesso per toccare qualcuno. Ai genitori bisogna spiegare che questa regola viene insegnata per proteggere il loro bambino dalle molestie al fine di fargli mantenere un atteggiamento stabile e coerente verso le lezioni.

Per programmare l'insegnamento della capacità di dare il permesso per essere toccati bisogna tenere a mente la capacità appresa in precedenza di distinguere le persone familiari da quelle estranee. Questo significa che bisogna controllare se il bambino evita il contatto fisico con persone sconosciute, non incluse dai genitori nel cerchio della fiducia. Dopo aver insegnato la differenza tra il tocco buono e quello cattivo, si insegna che la stretta di mano non è un tocco cattivo e che si può fare con persone non familiari. È importante tenere d'occhio soprattutto le interazioni che includono azioni frequenti nel periodo fallico dello sviluppo del bambino come dare abbracci, dare baci o salire in grembo a qualcuno.



Rifiutare e segnalare il contatto non autorizzato

Dopo aver insegnato come chiedere e ricevere il permesso per toccare e farsi toccare e la protezione dello spazio personale, bisogna esercitare il rifiuto e la segnalazione dei contatti non autorizzati. Il contatto senza permesso è un'azione che minaccia l'inviolabilità del corpo degli altri e il loro spazio personale. Se si viene toccati in questo modo da una persona non inclusa nel cerchio della fiducia, questa dovrebbe essere considerata pericolosa, pertanto l'azione deve essere segnalata. Bisogna insegnare a rifiutare e denunciare i contatti non permessi per difendersi dalle molestie e far capire agli adulti cosa è successo.

Quando una persona cerca di toccare un'altra senza permesso, quest'ultima cerca di proteggere il suo spazio personale. Bisogna insegnare al bambino a spingere, allontanare dal proprio spazio personale, urlare ad alta voce per rifiutare e chiedere aiuto agli altri nel caso in cui qualcuno insista sul contatto senza permesso. Bisogna spiegare al bambino che egli può danneggiare la persona che cerca di toccarlo se non si può evitare il contatto (calciando, mordendo o graffiando).

Si deve insegnare al bambino che queste vicende devono essere segnalate agli adulti fidati.

I genitori devono saper ascoltare i propri figli senza interromperli o giudicarli quando tentano di riferire. Devono anche essere educati a segnalare il contatto senza permesso.

Accettare il rifiuto

Il bambino impara a rifiutare il contatto senza permesso, ma usa questa conoscenza solo per se stesso. Potrebbe essere necessario insegnare che tale diritto si applica anche ai suoi amici. Se tocca un amico senza permesso, potrebbe ricevere un rifiuto. Quindi bisogna insegnare ad accettare un no come risposta, scusarsi e ringraziare l'amico per averlo ricordato.

Distinguere tra tocco buono e tocco cattivo

Si deve insegnare ai bambini che bisogna prestare attenzione al modo in cui gli amici interagiscono con loro anche quando ricevono il permesso di toccarli. Riconoscere il tocco buono e il tocco cattivo è una capacità molto importante da insegnare. I bambini di solito permettono ai loro amici di toccarli. Tuttavia, bisogna insegnare loro le differenze tra tocco buono e cattivo per evitare abusi da persone che hanno il permesso di toccarlo.

Un esempio di tocco cattivo riguarda l'inguine nelle ragazze e nei ragazzi.

I limiti possono certamente essere ridefiniti per motivi culturali. Bisogna insegnare che una parte privata del corpo come l'inguine non deve essere toccata a prescindere dal fatto che si riceva o meno il permesso per farlo. I bambini devono imparare a riferire immediatamente a uno degli adulti nel cerchio della fiducia se vengono toccati in quelle parti.

Evitare / Sfuggire al tocco cattivo

È necessario insegnare ai bambini le regole, le capacità e i comportamenti relativi alla sessualità prima della pubertà. Come abbiamo accennato in precedenza, tuttavia, i genitori potrebbero non aver insegnato ai loro figli queste cose sfruttando le opportunità naturali scaturite dai comportamenti tipici dello sviluppo sessuale, o potrebbero averle insegnate solo in parte. L'apprendimento incompleto di queste regole, abilità e comportamenti possono causare problemi nei contesti istruttivi istituzionali. Anche i cambiamenti comportamentali dovuti alla pubertà possono aumentare le probabilità che si presentino problemi in questo contesto. Pertanto bisogna osservare se i bambini hanno imparato correttamente tutte le regole e le capacità da apprendere prima della pubertà e, se necessario, condurre insegnamenti compensativi per le aree in cui gli alunni presentano lacune.

Nell'ambito istituzionale, i bambini imparano

prima chi devono segnalare nell'istituzione in caso di tocco buono o cattivo. A tal fine, devono essere identificate una o due persone sempre contattabili dal minore e che risiedano principalmente in un luogo identificabile. A questo proposito, la struttura istituzionale deve adottare una politica sensibile agli abusi e alle molestie.

Segnalare un caso di tocco cattivo

Prevenzione del tocco: I bambini hanno imparato che è necessario che una persona chieda il permesso per toccarli. Però, devono anche imparare che hanno il diritto di prevenire il tocco cattivo (se presente) anche se questo viene fatto con il loro permesso. Questo si può fare spingendo via dal proprio spazio personale le persone che cercano di toccarli. Anche se il tentativo di tocco cattivo viene fermato, i bambini devono essere educati ad allontanarsi, parlare di cosa è successo con l'adulto più vicino e raggiungere qualsiasi adulto nel cerchio della fiducia.

Dopo aver ottenuto il permesso di toccare un coetaneo all'interno dell'istituzione, se si verifica un tocco cattivo, è necessario verificare anche le conoscenze e le capacità dello studente che viola le regole.

Se i bambini sono soggetti al tocco cattivo, devono immediatamente allontanarsi dalla persona che lo ha commesso per segnalarlo senza interagire con lui.



7. LO SPAZIO PERSONALE E LA SUA PROTEZIONE

Lo spazio personale e la sua difesa nelle interazioni

Per tutelare lo spazio personale, la formazione sulla privacy e l'educazione sessuale devono essere conferite a tutti gli individui in parallelo al loro sviluppo sessuale. Alcuni specialisti sostengono che l'educazione alla privacy dei bambini può risentire della mancanza di un'educazione sessuale. L'educazione sessuale e sulla privacy, se attentamente pianificate in conformità con lo sviluppo sessuale, con la cultura e le infrastrutture legali disponibili agli individui possono generare consapevolezza senza dover ricorrere a misure eccessive per proteggere i bambini con bisogni speciali dagli abusi. Altrimenti, come potremmo sviluppare l'autocontrollo che impedirebbe alle persone di molestarsi a vicenda...

È importante che i minori imparino in modo corretto le competenze relative alla privacy, ma è anche importante che questa venga riconosciuta e rispettata dagli adulti. Gli adulti non dovrebbero trattare i bambini come oggetti che appartengono a loro o toccarli come e quando vogliono per mostrare il loro amore. Un bambino è innanzitutto un essere umano.

I genitori sono i rappresentanti legali del loro bambino perché i bambini spesso non sono in grado di difendersi da soli.

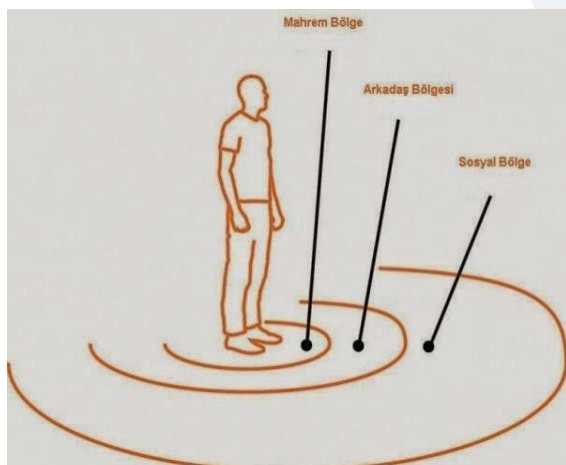
Anche se i bambini non sanno quali siano, gli adulti devono conoscere i diritti dei loro figli e non violarli. Il fatto che i bambini siano incapaci di difendersi non significa che i loro diritti vengano violati in qualsiasi momento. Finora nessun individuo ha aperto un processo legale contro i propri genitori per violazione dei diritti personali. Se i genitori non riescono a proteggere i diritti dei loro figli violano i loro diritti personali senza nemmeno accorgersene. I bambini, in quanto individui, hanno diritti riguardanti il nome, le caratteristiche fisiche, il corpo e la sua inviolabilità, la comunicazione, il pensiero e i desideri. La privacy del minore deve essere difesa di fronte agli altri. Ad esempio, gli infanti vengono spesso vestiti e lasciati nudi in presenza di altri. Il futuro, le condizioni mentali, lo sviluppo, il comportamento e la capacità del bambino di fidarsi degli altri possono essere compromessi da situazioni simili. Garantire lo sviluppo di un bambino non significa soltanto soddisfare i suoi bisogni primari. Bisogna fargli conoscere i loro diritti e le loro libertà, creare uno spazio personale per loro, proteggere questo spazio personale e trattarli con rispetto. Tutto questo deve iniziare nel periodo dell'infanzia. Tutti gli adulti, genitori inclusi, devono:



- Proteggere il diritto alla privacy dei bambini.
- Non violare la privacy dei bambini.
- Richiesta di prevenzione della violazione del diritto alla privacy dei minori.
- Insegnare ai bambini cos'è la privacy.
- Sapere che il bambino ha il diritto di porre domande e ricevere insegnamenti nell'ambito del diritto alla privacy.
- Non ignorare i diritti personali del bambino.
- Assicurarsi che il bambino abbia uno spazio privato sicuro.
- Creare e rispettare lo spazio libero per il bambino.
- Non danneggiare la privacy dei bambini nelle condivisioni sui social network.
- Garantire che siano a conoscenza della tecnologia ed evitare che la confondano con la realtà.
- Aiutare i bambini a diventare indipendenti in futuro.
- Proteggere i bambini e i loro diritti quando lo chiedono.

I bambini raggiungono un livello di sviluppo fisico che gli consente di camminare a circa un anno dalla nascita. Anche se vengono allattati e messi a dormire nella loro stanza, cercheranno di andare nella stanza dei genitori quando sono svegli per sentirsi al sicuro. Questa situazione è un'opportunità naturale per insegnare al bambino il concetto di luogo di privacy.

La camera dei genitori e la cameretta del bambino sono luoghi privati. Il livello cognitivo dei bambini a questa età non è sufficiente per recepire questo concetto se viene spiegato solo con le parole. Pertanto, sarebbe più opportuno insegnare i luoghi di privacy tramite attività didattiche. Il bambino ha la capacità della "discriminazione" in questo periodo della sua vita. Questa può essere osservata quando i bambini danno una risposta diversa alla madre e una risposta diversa al padre. Il bagno è un altro luogo di privacy.



Discriminazione dello spazio personale:

La prima area da insegnare ai bambini è quella dello spazio personale. I luoghi di privacy e gli spazi sociali o condivisi vengono insegnati più tardi. Lo spazio personale (o zona / distanza personale) è praticamente definita come la distanza di un braccio e l'area che possiamo condividere con le persone che conosciamo (fiducia). È una zona che parte da 45 cm dal nostro corpo e arriva a 120 cm intorno a noi che condividiamo con i nostri parenti e amici. Lo spazio sociale è una zona che parte da 120 cm dal nostro corpo e arriva a 300 cm intorno a noi occupata dalle persone che non conosciamo ma con cui dobbiamo interagire. Questa è la distanza che manteniamo con l'idraulico che ripara qualcosa in casa nostra o con il postino, il grossista, il nuovo impiegato in ufficio e le persone che non conosciamo bene. Lo spazio privato è una zona che parte dal nostro corpo e arriva a 45 cm intorno a noi.

Ci possono essere due ragioni per cui un adulto si trova all'interno dell'area privata dell'altro. Queste persone sono molto vicine (marito e moglie, fidanzati, ecc.) oppure nutrono ostilità tra loro. Per questo motivo, non è mai possibile accedere allo spazio personale di un individuo senza autorizzazione. Le condizioni psicologiche della persona il cui spazio personale viene invaso da un estraneo peggioreranno e assumerà in automatico una posizione difensiva o farà un passo indietro per mantenere le distanze. Se non è possibile indietreggiare fisicamente, la persona distoglierà lo sguardo o girerà la testa come meccanismo di difesa.

Protezione dello spazio personale

Sebbene a volte tolleriamo che persone sconosciute entrino in certi spazi personali e sociali (quando siamo in fila, sull'autobus, ecc.), l'entrata di un estraneo nella nostra zona personale in altri contesti causerà cambiamenti fisiologici nel nostro corpo. Il cuore pompa il sangue più velocemente, si intensifica il rilascio di adrenalina e più sangue viene pompato al cervello e ai muscoli per la preparazione di una possibile fuga o di un possibile attacco. In questi casi gli adulti possono fuggire o cercare di evitare il contatto. Ma nel caso dei bambini (in particolare quelli che necessitano di un'educazione speciale), tali capacità devono essere sviluppate

nei primi anni formativi.

L'entrata nel nostro spazio personale senza il nostro consenso non è un'azione ben intenzionata. Di solito a questa segue un tentativo di assalto fisico o sessuale. La decisione se l'altra persona è un attaccante di solito diventa definitiva se ha ottenuto il permesso per l'approccio.

Protezione dello spazio personale altrui

Il bambino che impara a rifiutare il contatto non autorizzato usa questa capacità solo per se stesso all'inizio. Deve capire che anche i suoi amici hanno il diritto di rifiutare i suoi tentativi di interagire fisicamente. Bisogna insegnargli ad accettare il rifiuto quando cerca di toccare un suo amico senza permesso, a scusarsi se lo tocca lo stesso e a ringraziare l'amico per avergli ricordato la regola dell'inviolabilità dopo le scuse.

8. ACQUISIRE E SOSTENERE COMPORAMENTI SICURI E ADATTI ALLO SVILUPPO SESSUALE

Comportamenti sessuali sicuri e rischiosi

Sappiamo che i comportamenti per la difesa della privacy come l'occultamento, la riservatezza e l'inviolabilità si imparano nella prima infanzia. Speriamo che le attività dedite al loro insegnamento vengano svolte

nel periodo di formazione prescolare per completare e mantenere questi comportamenti. Però, lo scarso utilizzo di queste capacità nel lungo periodo e la loro mancata generalizzazione possono causare lo sviluppo di comportamenti inappropriati.

Sappiamo anche che nella pubertà possono verificarsi cambiamenti comportamentali a causa degli ormoni. La pubertà è una delle fasi più importanti dello sviluppo dei bambini a prescindere dal loro bisogno dell'educazione speciale. I nostri figli vanno incontro a cambiamenti sia fisici che fisiologici durante l'adolescenza. Si modifica la struttura corporea e si verificano cambiamenti biochimici. Queste evoluzioni influenzano la coordinazione motoria e le reazioni emotive degli adolescenti. Voi, in quanto responsabili dell'educazione del bambino, potreste aspettarvi che i ragazzi agiscano in una maniera più coerente e corretta una volta cresciuti. Tuttavia, i ragazzi hanno bisogno di un po' di tempo per adattarsi ai cambiamenti del loro corpo e per imparare a comportarsi in maniera più razionale. Sono soprattutto i bambini che hanno bisogno dell'educazione speciale ad avere difficoltà ad accettare i loro cambiamenti. Bisogna parlare delle loro difficoltà ad adattarsi, altrimenti potrebbero sviluppare comportamenti inappropriati se non aiutati.

Nelle attività di educazione speciale si possono riscontrare difficoltà scaturite da comportamenti acquisiti a causa di uno scarso controllo del bambino durante la sua adolescenza. I bambini con disabilità intellettive lievi non sono in grado di imparare da soli come comportarsi o di reagire correttamente in situazioni in cui vengono stimolati sessualmente.

Poiché l'ambiente scolastico è uno spazio sociale condiviso, i concetti "non toccare senza permesso", "tocco cattivo", "parti private del nostro corpo" devono essere ripetuti finché il ragazzo non raggiunge i livelli di apprendimento che soddisfano i criteri, quindi bisogna insegnare le regole "gli amici non possono toccarsi male tra loro", "non puoi toccare male anche se ricevi il permesso", "non puoi toccare le parti private di un altro", "non puoi esporre le tue parti private a scuola", "non puoi entrare in bagno se il gabinetto è occupato", "non si può usare il gabinetto quando la porta del bagno è aperta." Tali attività servono a generalizzare le competenze sulla privacy che sono state insegnate a casa in tenera età in altre situazioni.

Apprendere e sostenere comportamenti sicuri e adeguati per lo sviluppo sessuale

I processi di percezione e interpretazione che mettono in moto il processo emotivo che influenza i nostri comportamenti fanno parte di altri processi molto complicati come quelli legati alla memoria. Argomenti come l'identificazione, il contenuto e la forma delle emozioni, quali emozioni hanno la priorità su altre, emozioni comuni tra varie culture e tipi, se ogni diversa emozione rappresenta requisiti fisiologici diversi, ruoli dei processi di insegnamento e dell'ambiente, dipendenza e influenza delle emozioni sui processi cognitivi e significato delle funzioni cosce e inconse per le emozioni e così via rimangono oggetto di discussioni. L'elaborazione delle emozioni è una parte importante dell'interazione sociale. La ricerca sull'elaborazione delle emozioni indaga principalmente i concetti di riconoscimento, richiamo, esperienza ed espressione.

La maggior parte dei nostri comportamenti si basa sull'infrastruttura emotiva e sulle nostre esperienze nei primi anni di vita. Gli ormoni sessuali sono importanti nello sviluppo dei comportamenti sessuali. Quindi, possiamo dire che far sì che i bambini adottino comportamenti sessuali adeguati significa insegnare a loro come controllare i propri impulsi.

Come abbiamo sottolineato, l'insegnamento di un'adeguata espressione verbale delle emozioni sessuali è necessario affinché esso diventi un comportamento accettato.

Non c'è nulla di sbagliato se i sentimenti intensi causati dagli ormoni sessuali diventano azioni verso il proprio corpo (il toccare il proprio corpo e il sollievo sessuale).

Quando si sperimenta un processo emotivo è importante dare un senso preciso ai propri sentimenti, così come è importante dare un senso preciso ai sentimenti degli altri. Tuttavia, per capire i sentimenti degli altri non basta solo il ragionamento concettuale. La comprensione dei sentimenti degli altri è la funzione del sistema dei neuroni specchio. I neuroni specchio sono responsabili della percezione, dell'imitazione, della comprensione e dell'identificazione delle espressioni emotive degli altri. La traduzione dei processi emotivi in forme comportamentali appropriate avviene attraverso la cooperazione dello stato di consapevolezza fisica con quello intellettuale. È risaputo che gli individui con ASD sono svantaggiati in questo senso. Inoltre, l'imitazione e la comprensione richiedono l'elaborazione dei ricordi, un processo cognitivo. Il programma educativo per le persone che hanno bisogno dell'educazione speciale include tra i suoi argomenti le espressioni emotive e le espressioni facciali utilizzate per comprendere le emozioni degli altri.

La mancata conoscenza di queste nozioni fondamentali possono portare alla completa incapacità di comprendere le emozioni degli altri o a un loro fraintendimento. Per superare tale limitazione, possiamo insegnare a comprendere i tipi di relazioni e insegnare gradualmente quale tipo di relazioni si può condurre con chi e come.

In questo contesto, abilità come: "Posso mostrare il mio amore da solo o voglio bene ai miei amici senza toccarli", "Dovrei esprimere a parole i miei sentimenti verso le persone che mi piacciono", "Se il mio amico/la mia amica che mi piace dice che non gli/le piaccio, dovrei accettare i suoi sentimenti" devono essere insegnate tramite la stesura di storie sociali. In effetti, queste capacità dovrebbero essere incluse nel repertorio di comportamenti del bambino attraverso la dimostrazione non fisica dell'amore dei genitori durante il periodo fallico. Tuttavia, come per ogni comportamento da acquisire, queste attività dovrebbero essere modellate e insegnate in diversi periodi di sviluppo.

Coping per comportamenti sessuali appropriati

Per prevenire lo sviluppo sessuale delle persone bisognose dell'educazione speciale, si dice che meno le persone con disabilità intellettive conoscono la sessualità, meglio è. Un'altra opinione sostiene che

le persone con disabilità intellettive hanno il diritto di sperimentare la sessualità come chiunque. Le ricerche mostrano che le persone con disabilità intellettive lievi sono in grado di controllare i propri impulsi sessuali come le persone normali, le persone con disabilità intellettive moderate hanno bisogno di aiuto, le persone con disabilità intellettive gravi hanno un controllo minimo sui loro impulsi sessuali e il loro sviluppo psico-sociale è incompleto. Per le persone con disabilità intellettive è difficile ottenere informazioni esatte e necessarie dai loro amici o da libri; hanno anche difficoltà a osservare e apprendere i processi, quindi gli adolescenti con disabilità intellettive hanno bisogno della guida dei loro genitori e dei loro insegnanti. La sessualità non è un argomento di cui si parla facilmente nella società, quindi sia i genitori che gli insegnanti potrebbero ignorare il tema a meno che non ci sia un problema evidente. Se c'è un problema con la sessualità, le persone con disabilità intellettive saranno trattate in modo improprio, saranno ignorate, sgridate, punite e soggette a violenza verbale e fisica. Proprio come quando le persone con disabilità intellettive mangiano qualcosa perché hanno fame o non sono in grado di esprimere la loro fame ma hanno bisogno di nutrirsi perché il loro stomaco funziona, loro hanno processi sessuali attivi a causa del funzionamento corretto dei loro ormoni. Le persone con disabilità intellettive hanno uno

sviluppo fisico normale, quindi hanno anche uno sviluppo sessuale normale. In generale, si dice che le persone con disabilità intellettive abbiano un interesse sessuale maggiore rispetto ai loro coetanei o che mostrano più comportamenti sessuali. In effetti, gli individui con disabilità intellettive non sanno dove, quando e in quali circostanze i comportamenti sessuali sono appropriati. In altre parole, non possono controllare i loro comportamenti sessuali, quindi è così che vengono percepiti.

Coping per l'inganno

È vero che le persone di qualsiasi età possono essere ingannate. L'inganno è un problema non solo per i bambini ma anche per gli adulti. Esso è un problema per individui con problemi nello sviluppo e per individui con uno sviluppo normale. L'inganno costringe gli individui a comportarsi in maniera inappropriata, di solito a seguito di una promessa di piacere. Questo avviene perché l'inganno di solito precede le molestie. Per evitare lesioni, bisogna insegnare ai bambini con problemi nello sviluppo le strategie di coping per l'inganno; queste strategie dovrebbero essere insegnate ripetutamente in periodi di sviluppo diversi. Pertanto, sebbene questa possa essere definita come una decisione un po' severa, dovrebbe essere insegnata una regola ai bambini con bisogni educativi speciali per evitare di essere ingannati.

La prima cosa da imparare consiste nel non accettare nulla di ciò che ci viene offerto da chiunque al di fuori di casa e del cerchio della fiducia. La frase: "Non prendere mai niente da nessuno" dovrebbe essere insegnata anche nella pratica in tenera età. Se questo insegnamento viene condotto in un secondo momento, si può ricorrere al metodo del cerchio della fiducia. L'insegnamento per fronteggiare l'inganno può essere svolto tramite la fornitura di ulteriori informazioni durante la procedura del prompt simultaneo che utilizziamo per l'insegnamento basato sul cerchio della fiducia del rifiuto del contatto fisico non concesso.

Al fine di fronteggiare l'inganno, sarebbe opportuno insegnare le seguenti regole fino a quando non diventano un comportamento: "Non prendere mai nulla da qualcuno che non conosci", "Se non conosci la persona che dice che ti darà qualcosa, segnala la vicenda a qualcuno che conosci" e "Di cosa non hai accettato ma che ti piace a qualcuno nel cerchio della fiducia, te lo darà." Infatti, l'avvertimento comune per tutti i bambini: "Non accettare nulla dagli sconosciuti" viene fatto per difenderli dagli inganni.

Metodi per rispondere a comportamenti sessuali inappropriati osservati negli spazi sociali condivisi

La società tende a manifestare preoccupazione, esitazione, paura o negazione di fronte al concetto di sessualità quando legato agli individui con disabilità intellettive. Sebbene lo sviluppo sessuale degli individui bisognosi di educazione speciale non sia diverso dagli individui con lo sviluppo normale, le differenze nei modi di esprimersi suscitano preoccupazioni nei dintorni. Se non si viene educati sui comportamenti appropriati, il livello di maturità probabilmente non sufficiente e le esperienze di vita mancanti causano problemi nel loro sviluppo in età più avanzate e ci si espone più facilmente a molestie o abusi soprattutto perché si commettono più frequentemente errori nella comprensione delle espressioni di amore e dell'interesse manifestato verso di noi. La sessualità racchiude i cambiamenti fisici, i cambiamenti fisiologici, l'identità e i ruoli sessuali, il desiderio sessuale e l'identità sessuale accettata da parte dell'individuo. La sessualità copre anche l'interesse per il sesso opposto. I cambiamenti fisici e fisiologici dovuti allo sviluppo della sessualità essere spiegati agli individui con bisogni speciali.

Quali sono i consigli per il coping?

In questo periodo, bisogna insegnare a

controllare i sanguinamenti del ciclo mestruale, a usare gli assorbenti, a tenere assorbenti di ricambio nella borsa e ad acquistare assorbenti con il modellamento. Bisogna dire che la perdita del sangue durante il ciclo è una cosa naturale, ma che bisogna parlarne solo con persone molto vicine come la madre e le sorelle. È importante che la madre controlli se i sanguinamenti mestruali sono regolari e, in caso contrario, cerchi assistenza medica. Gli individui maschi adolescenti possono fare sogni bagnati (polluzione) la notte. In questo caso, il padre o i fratelli o altre persone appropriate intorno a lui dovrebbero dirgli cosa fare, come pulirsi e che questa è una faccenda privata.

Uno dei comportamenti più preoccupanti è lo sfogo delle persone con disabilità intellettive in spazi non privati. Tali comportamenti nei luoghi privati designati durante la pubertà devono essere considerati una parte normale dello sviluppo. Questi comportamenti sono più frequente negli individui con disabilità intellettive. Se possibile, un parente dello stesso sesso dovrebbe spiegarli questo processo. Bisogna spiegare che il contatto con le proprie parti private o il sollievo sessuale dovrebbe essere eseguito nelle aree private (bagno o cameretta dell'adolescente) senza farsi male, che questa è una questione privata e che lui non dovrebbe farlo in presenza di altri o in un posto dove potrebbe essere visto.

Se tali comportamenti vengono osservati in maniera troppo frequente, i ragazzi dovrebbero essere indirizzati verso diversi hobby e aiutati a spostare la loro attenzione. Ancora una volta, è necessario rivolgersi al medico quando tali comportamenti vengono osservati più frequentemente e diventano vizi. Gli sport, le attività artigianali, l'aiutare nelle faccende domestiche e il fare lavori a favore della comunità possono impedire che tale comportamento si trasformi in un problema.

L'educazione individuale può includere un'attività che possa piacere ai ragazzi; le attività possono essere assegnate in classe (portare fuori la spazzatura, pulire la lavagna, ecc.) e si può assegnare una stella per ogni attività svolta. Le stelle assegnate possono consentire di accedere a qualsiasi evento desiderato alla fine della settimana come ricompensa. Si osserva che la loro attenzione e il loro interesse si spostano verso altre azioni dopo un po' e che comportamenti come il contatto con le parti private del corpo e il sollievo sessuale diventano meno frequenti fino a diventare attività appropriate.

È opportuno spiegare e modellare l'identità e i ruoli sessuali e assegnare compiti appropriati per tali modelli. I vestiti, i discorsi e i comportamenti dovrebbero adattarsi all'identità sessuale da modellare. Una persona con disabilità intellettive potrebbe avere qualche difficoltà nel vestirsi in maniera consona al suo sesso o alla sua

età. Pertanto, è importante che gli insegnanti aiutino gli allievi a scegliere abiti adatti alla loro età e al loro genere e che rispettino il loro senso della privacy. A questo proposito, la persona che fornisce l'educazione speciale svolge anche il ruolo di modello. Lo studente cerca quindi di imitarlo, mostrando comportamenti simili ai suoi e modellerà la sua identità sessuale in modo simile a quella dell'insegnante. Le persone vengono dirette verso i ruoli adatti al loro sesso durante l'educazione. È un luogo comune l'affermazione che l'interesse sessuale differisce tra gli individui maschi e femmine con disabilità intellettive e che i ragazzi hanno un interesse maggiore delle ragazze. Inoltre, le persone con disabilità intellettive hanno maggiori difficoltà nel soddisfare i loro bisogni sessuali perché si dice che siano più pervertiti a causa della loro minore qualità della vita, di una loro presunta mancanza di educazione, delle loro maggiori difficoltà nel trovare lavoro e per l'incapacità di esprimere i loro bisogni. Lo scopo dell'educazione sessuale è quello di farli sentire a loro agio con la loro sessualità e insegnargli a gestire i loro impulsi sessuali. Pertanto, la mancata formazione e assistenza sul tema della sessualità ha conseguenze molto negative a lungo termine.

Quando si parla di sessualità, i genitori si aspettano che gli specialisti adempiano alle loro responsabilità e gli specialisti si aspettano la stessa cosa dai genitori. Gli operatori sanitari e gli insegnanti dovrebbero collaborare soprattutto per le persone con disabilità intellettive discutendo dei rispettivi compiti.

Misure sanitarie preventive per comportamenti appropriati e sicuri per lo sviluppo sessuale

Nel periodo fallico in cui vengono acquisiti i comportamenti relativi alla privacy, la pulizia e il cambio dei vestiti nei casi in cui non si riesce a gestire l'eiaculazione possono essere considerati comportamenti sicuri e adatti allo sviluppo sessuale. Durante il periodo latente, invece, un comportamento sicuro e appropriato per lo sviluppo potrebbe essere il cambio di vestiti nei luoghi di privacy a scuola quando si verificano perdite di urina. In questo periodo si verificano nelle ragazze le perdite vaginali dovute alla crescita delle ovaie, quindi bisogna insegnargli a cambiare i pantaloni ogni giorno e cambiare l'assorbente ogni due ore al fine di migliorare le loro abitudini igieniche e rimanere in buona salute.

Cambiare i vestiti in luoghi privati dopo l'eiaculazione involontaria durante la pubertà è un

comportamento da insegnare per tutelare la salute dei ragazzi e insegnargli ad agire in sicurezza. Anche se a questo punto sono già state fatte esercitazioni sul tocco cattivo, bisogna insegnare loro a non mettere cibi o oggetti che sono stati nella bocca di altri nella propria bocca per proteggerli dalle malattie trasmesse dai fluidi corporei e da malattie infettive come il virus dell'herpes simplex e l'epatite A e B. L'herpes è un virus che provoca ferite sulle labbra e viene trasmesso per contatto.


È importante cambiare subito gli assorbenti a seguito delle emorragie mestruali che iniziano nelle ragazze durante la pubertà. Tutti i fluidi corporei rischiano di far proliferare batteri dopo il loro rilascio dal corpo. Pertanto, è importante cambiare regolarmente gli assorbenti per l'igiene vaginale. In questo periodo, lavarsi bene le mani dopo aver cambiato l'assorbente è una delle abilità da discutere. Bisogna insegnare come lavarsi le mani usando uno spazzolino per unghie, se necessario. Alcuni bambini con bisogni speciali potrebbero non essere in grado di strofinarsi e lavarsi le mani con forza a causa del minor sviluppo delle capacità motorie.

9. STRATEGIE DI COPING PER COMPORAMENTI INAPPROPRIATI LEGATI AD ABUSI SESSUALI

Modelli comportamentali appropriati e inappropriati per la comunicazione interpersonale

La comunicazione è un modo di raccontare le proprie emozioni, i propri pensieri e le proprie esigenze e di comprendere gli altri. Un individuo cerca di comunicare con gli altri per diversi motivi da quando è nato e questo si chiama comunicazione interpersonale. Essa svolge un ruolo fondamentale nella vita umana. Ad esempio, la comunicazione interpersonale può includere l'avvertimento ai bambini da parte dei fornitori di assistenza sulle minacce esterne o l'espressione di buone notizie da condividere tra i genitori. Nella comunicazione interpersonale, un messaggio di una parte all'altra parte viene percepito all'interno di determinati schemi e ciò può comportare alcune conseguenze positive e negative. La percezione del mittente e del destinatario del messaggio è importante.

Un individuo cerca di comunicare con le persone che lo circondano per soddisfare i suoi bisogni da quando è nato. Alcuni dei metodi di comunicazione includono il pianto di un bambino per l'alimentazione o il pianto quando si sporca i vestiti. Tali modelli di comunicazione interpersonale durante l'infanzia costituiscono



uno strumento per l'individuo per soddisfare le sue esigenze. Negli anni successivi, la comunicazione interpersonale stessa diventa un'esigenza. I comportamenti iniziano a formarsi, ogni giorno vengono appresi nuovi schemi comportamentali e questo processo va avanti per anni. Soprattutto durante la tenera età, al bambino viene insegnato dove e come agire e quali comportamenti devono essere mostrati per le relazioni interpersonali. A volte il bambino impara questi dalla sua esperienza, osservando, tramite modellamento o per caso. Quali sono questi comportamenti? Oppure, che tipo di comportamenti vengono appresi o insegnati? La risposta a questa domanda è molto ampia. Ad esempio, l'elenco dei comportamenti può includere camminare, parlare, sedersi, stare in piedi, guardare la TV, usare i servizi igienici, fare la dieta e così via. Come si vede, i modelli comportamentali possono essere insegnati o appresi in campi molto diversi. Mostrare comportamenti adeguati facilita l'adattamento dell'individuo alla società. Tuttavia, non sempre si imparano comportamenti appropriati. Anche la lista di modelli comportamentali inappropriati è molto ampia. I bambini possono mostrare comportamenti inappropriati per quasi tutto. Alcuni di questi comportamenti includono la collera, l'esaurimento nervoso, la violenza contro i genitori e le attività sessuali inadeguate per la loro età e sviluppo.

I genitori e gli insegnanti spesso non si considerano in grado di correggere modelli comportamentali inappropriati su questioni sessuali, e potrebbero arrivare a un punto morto su come agire o reagire.

La sessualità inizia nel grembo materno e continua per tutta la vita attraverso alcune fasi. Quello della prima infanzia è il periodo in cui ci si sviluppa più velocemente. L'essere umano si sviluppa in molti aree dall'infanzia. La sessualità è una di queste aree di sviluppo.

Sebbene la sessualità faccia parte della natura umana, alcuni comportamenti sessuali osservati durante l'infanzia possono essere considerati inappropriati. Ci sono alcune cose da considerare a riguardo. Se i comportamenti sessuali del bambino influenzano le sue normali attività e i comportamenti mostrati superano il suo livello di sviluppo, questi comportamenti devono essere considerati inappropriati. Alcuni dei comportamenti sessuali inappropriati osservati durante l'infanzia possono essere:

- I bambini imitano un rapporto sessuale con i loro giocattoli o amici.
- Sono spesso interessati alle parti private del corpo,
- Usano spesso parole associate alla sessualità,

- Tentano di toccare le parti private di un altro bambino o di adulti.

- Tentano spesso di mostrare le loro parti private agli altri.

- Costringono gli altri a condurre attività sessuali e usano la forza contro di loro.

Quanto precede sono alcuni dei comportamenti sessuali inappropriati che i bambini possono sviluppare o subire. In entrambi i casi, sono considerati comportamenti sessuali inappropriati.

Come i bambini dallo sviluppo normale, anche i bambini con bisogni speciali possono mostrare comportamenti sessuali inappropriati. Poiché i bambini che necessitano dell'educazione speciale non dispongono di conoscenze sufficienti su dove, come e quando i comportamenti sessuali sono appropriati e poiché non sono in grado di controllare costantemente i loro comportamenti sessuali, possono presentare una condotta sessuale sbagliata. La letteratura pertinente fornisce i seguenti esempi di comportamenti sessuali inappropriati da parte di bambini con bisogni speciali:

- Desiderio costante ed eccessivo di sollievo sessuale;
- Maggiore voglia di toccare le persone del sesso opposto;

- Avere difficoltà a controllare le pulsioni sessuali.

I comportamenti sessuali inappropriati possono avere luogo non solo tra bambini. A volte può avvenire tra bambini e adulti. Un adulto può usare e abusare dei bambini per soddisfare i suoi bisogni e desideri sessuali. La definizione generale di abuso di minori è: "L'azione di un individuo adulto verso un bambino che ha impatti negativi sul suo sviluppo fisico e psico-sociale, è socialmente e legalmente sbagliato e considerato dannoso dagli esperti." Tutte le seguenti azioni sono considerate abusi su minori:

- Dire ai bambini cose sessuali e provare a conversare con i bambini su questioni sessuali;
- Mostrare i propri organi genitali o le proprie parti private ai bambini;
- Sbirciare, esibizionismo;
- Avere un rapporto sessuale davanti agli occhi del bambino e costringere il bambino a guardare;
- Chiedere al bambino di mostrare i suoi genitali e provare a guardare i bambini nel bagno o in luoghi simili;

- Mostra ai bambini oggetti sessuali, chiedere loro di guardare film pornografici o mostrare loro immagini pornografiche;
- Usare i bambini per attività pornografiche;
- Mostrare materiale sessuale ai bambini (costringerlo a guardare film pornografici, mostrargli immagini pornografiche).

Tutte le azioni sopra indicate sono considerate abusi sui minori e comportamenti sessuali inappropriati. Nella letteratura pertinente, alcuni bambini sono maggiormente esposti al rischio di abusi sessuali rispetto ai loro coetanei. In particolare, i bambini con bisogni educativi speciali sono maggiormente esposti. Ci sono molte ragioni per questo. Prima di tutto, alcuni dei bambini con bisogni speciali hanno difficoltà a esprimersi, e questo può portare problemi. Inoltre, possono avere difficoltà con la percezione degli eventi o con il ricordare le cose; è probabile che accettino l'offerta di rapporti sessuali o di intimità; tutto ciò li rende potenziali vittime di abusi sessuali. Infine, uno dei fattori di rischio più importanti è il fatto che i bambini con bisogni educativi speciali possono essere facilmente disarmati dai perpetratori degli abusi.

Generalmente, sembra che sia i bambini dallo sviluppo normale che i bambini con bisogni educativi speciali

Possono essere vittime di abusi e comportamenti sessuali inappropriati. Il ruolo più importante per prevenire questo è spetta ai genitori, agli insegnanti e a tutti i segmenti della società. È importante tenere sotto controllo i bambini, mostrarsi comprensivi nei loro confronti e sensibilizzare la gente sull'argomento. Tutti i segmenti della società devono essere educati a questo proposito. I bambini, però, potrebbero non essere sempre supervisionati e protetti dagli adulti. Per questo motivo, i bambini devono essere istruiti anche su come cooperare per la loro difesa.

Metodi di coping per richieste non appropriate

Alla domanda: "Come si gestiscono le richieste sessuali inappropriate fatte ai bambini?" è difficile rispondere. La responsabilità su questo tema è assunta innanzitutto dai genitori e dagli adulti. Bisogna anche garantire che i bambini siano educati su questioni importanti e che si proteggano il più possibile. La fonte di riferimento più appropriata è quella dei fornitori di assistenza per i bambini, sia in via di sviluppo normale che bisognosi di educazione speciale. Pertanto, ai bambini deve essere insegnato a riferire immediatamente al fornitore di assistenza quando hanno un problema legato alla sessualità in mente o


è successo qualcosa a questo proposito. La spiegazione dei bambini deve essere compresa e ascoltata senza giudicare.

A partire dal periodo prescolare, bisogna fornire un'istruzione adeguata per ogni livello di sviluppo. Una delle cose da fare è i bambini sugli abusi. È necessario spiegare ai bambini chi potrebbe abusare di loro e i limiti tra il tocco buono e quello cattivo. Alcuni dei punti da affrontare quando si educano i bambini sugli abusi sono i seguenti:

- Bisogna insegnare che i bambini dovrebbero fare domande sulla sessualità ai loro genitori. Le informazioni errate sulla sessualità trovate su Internet, sentite in TV e da amici o fonti simili possono portare a gravi problemi negli anni successivi. Pertanto, i bambini dovrebbero sapere che possono consultare i loro genitori.
- I bambini hanno il diritto di controllare il proprio corpo. Devono sapere che il loro corpo appartiene a loro e nessuno può toccarli o abbracciarli se non lo vogliono.
- Bisogna insegnare che i bambini non dovrebbero mantenere segreta qualsiasi cosa relativa alla sessualità che potrebbe essere capitata a loro. Non ci possono essere segreti tra genitori e figli fino a una certa età, quindi dovrebbero essere in grado

parlare di tutto chiaramente.

- Ai bambini bisogna spiegare che esiste una differenza tra il tocco buono e quello cattivo e che ogni persona ha parti private sul proprio corpo. Se qualcuno tocca queste parti, i bambini devono segnalarlo ai propri genitori.
- Ai bambini deve essere insegnato come dire "no". Ai bambini bisogna spiegare che nessuno può avvicinarli, baciarli o abbracciarli senza il loro consenso. I bambini devono sapere che hanno il diritto di dire "no" in questi casi e che devono segnalarlo ai loro genitori.
- I bambini devono sapere che nessuno dei loro parenti può costringerli a sedersi in grembo, toccarli o coccolarli senza il loro consenso. Ancora una volta, devono sapere come dire "no" in questi casi.
- Bisogna spiegare ai bambini il concetto di spazio personale e i suoi limiti.
- Ai bambini bisogna insegnare a non entrare in bagno se c'è già qualcuno dentro e non condividere lo stesso letto con qualcuno che non sia un suo genitore.
- Se un adulto o uno dei suoi amici fa una richiesta sessuale inappropriata al bambino, egli dovrebbe sapere



di dover segnalare immediatamente l'accaduto a persone familiari (nel cerchio della fiducia). Bisogna insegnargli a lasciare immediatamente quel posto e chiedere aiuto alla famiglia o agli amici.

Uso sicuro di Internet e di altri strumenti elettronici

La tecnologia diventa ogni giorno più importante nella vita dell'uomo. A seconda della quantità di informazioni, le fonti stampate diventano fonti elettroniche, quindi l'uso di Internet è diventato più attraente per le persone di qualsiasi età. Oggi quasi tutti hanno un computer a casa o uno smartphone e una connessione Internet. Tuttavia, l'importanza che Internet ha assunto nella vita di tutti quanti ha portato anche aspetti negativi. Questi aspetti negativi possono influenzare anche la salute fisica delle persone che navigano sulla rete con l'accessibilità a contenuti inappropriati da parte di alcuni gruppi di età, cyber mobbing e abusi online.

È molto rischioso che i bambini condividano le loro foto su Internet, divulgino le informazioni riservate su di loro o sui loro genitori a terzi anche se non si incontreranno mai, abbiano accesso a siti Web inappropriati per la loro età e livello di sviluppo, condividano immagini sessuali con persone che incontrano sulla piattaforma virtuale e abbiano conversazioni sessuali con tali persone.

I genitori devono essere molto attenti per proteggere il proprio bambino da tali situazioni. Alcune azioni da intraprendere per un uso sicuro di tali fonti sono le seguenti:

- Il bambino dovrebbe essere informato su che tipo di problemi potrebbe incontrare usando Internet.
 - Se possibile, devono essere utilizzati programmi che bloccano l'accesso a determinati siti Web.
 - Ai bambini bisogna insegnare a non rivelare mai il loro nome, cognome, numero di telefono, indirizzo di casa e informazioni simili a terzi.
 - I bambini devono essere istruiti a non condividere le loro foto su piattaforme virtuali.
 - I bambini devono essere istruiti a non aprire e-mail ricevute da sconosciuti.
 - I bambini devono essere istruiti sul fatto che potrebbero parlare con qualcuno che possa disturbarli o richiedere qualcosa che non può essere fatto. Questo deve essere segnalato ai genitori.

10. METODI DI PREVENZIONE E DI RISPOSTA A CASI DI NEGLIGENZA/DI ABUSI SESSUALI

Crimini sessuali secondo il codice penale turco

Nel codice penale turco (TPC), i reati di assalto fisico o verbale all'integrità sessuale di qualsiasi persona sono l'aggressione sessuale (art. 102 del TPC), l'abuso sessuale di minori (art. 103 del TPC), i rapporti sessuali con minori (art. 104 del TPC) e le molestie sessuali (art. 105 del TPC). Tutti questi crimini possono essere commessi intenzionalmente o, in altre parole, l'attore che commette un crimine sessuale è consapevole del significato e delle conseguenze delle sue azioni.

Non c'è dubbio che il valore legale da proteggere nei crimini commessi contro l'integrità sessuale è l'inviolabilità sessuale della vittima. Le azioni che discuteremo di seguito in dettaglio forniscono esempi di azioni sessuali eseguite sul corpo della vittima o di violazione verbale dell'inviolabilità sessuale. Un altro valore legale, protetto indirettamente, è quello dell'integrità fisica e psicologica dovuta alla violazione dell'inviolabilità sessuale.

Nel crimine dell'aggressione sessuale (art. 102 del TPC) come descritto di seguito, le azioni sessuali vengono eseguite senza il consenso della vittima.

Le circostanze che eliminano il consenso possono includere l'uso della forza, la minaccia o l'inganno contro la vittima, nonché la perdita della coscienza o il vantaggio dell'incoscienza dovuta allo stato di sonno. È necessario che sia presente il consenso prima che l'azione venga eseguita.

Nel codice penale turco, i crimini sessuali sono descritti come crimini che possono essere commessi intenzionalmente, pertanto i genitori della vittima o il bambino vittima di violenza sessuale o di abusi sessuali a causa di negligenza non sono puniti a meno che non siano coinvolti nell'aggressione o nell'abuso sessuale. Sono discussi di seguito i crimini che danneggiano l'integrità sessuale delle persone con disabilità intellettive attraverso azioni o parole sessuali, l'aggressione sessuale (art. 102 del TPC) e l'abuso sessuale di minori (art. 103 del TPC),.

Reato di aggressione sessuale

"(1) Una persona che infrange l'inviolabilità fisica di un'altra persona con azioni sessuali subisce la reclusione da cinque a dieci anni su denuncia della vittima. Se l'azione sessuale è considerata una molestia, subirà la reclusione da due a cinque anni.

(2) Se l'azione viene eseguita inserendo un organo o un altro oggetto nel corpo, la reclusione durerà non meno di dodici anni.

Se questa azione viene eseguita sul coniuge, l'inizio delle indagini e dell'azione penale dipendono dalla denuncia della vittima.

(3) Laddove viene commesso il reato:

a) contro una persona che è fisicamente o mentalmente incapace di difendersi

b) abusando dell'influenza derivante da una posizione in carica pubblica o da un rapporto di lavoro subordinato,

c) contro una persona con la quale ha rapporto di parentela o affinità entro il terzo grado o in quanto patrigno, matrigna, fratellastro, adottante o figlio adottivo,

d) usando armi o con l'aiuto di più di una persona,

e) sfruttando come vantaggio il fatto che le persone devono convivere collettivamente, le pene e le sanzioni inflitte conformemente ai paragrafi precedenti sono aumentate della metà.

(4) Laddove venga utilizzata una forza maggiore di quella necessaria per sopprimere la resistenza della vittima quando viene commesso il reato, l'autore del reato riceve una sanzione aggiuntiva per lesioni intenzionali.

(5) Laddove, a seguito del reato, la vittima entri in uno stato vegetativo o muoia a seguito dell'aggressione, sarà imposto come pena l'ergastolo aggravato.

L'articolo 102 del codice penale turco impone di sanzionare una persona che infrange l'inviolabilità fisica di un'altra persona attraverso azioni sessuali su denuncia della vittima. L'azione penalizzata in questo tipo di crimine viene commessa toccando il corpo della vittima allo scopo di soddisfare i desideri sessuali. Ad esempio, secondo la Corte suprema di appello, si verifica un'aggressione sessuale quando una persona afferra e abbraccia la vittima per i fianchi e la vittima tira calci per contrastare il perpetratore. In questo caso, l'assalitore sarà sanzionato per aggressione sessuale. L'indagine inizia a seguito della denuncia da parte della vittima.

Tuttavia, se questo reato viene eseguito inserendo un organo o un altro oggetto nel corpo della vita, l'atto dell'inserimento sarà considerato aggravante. Con il termine "organo" nella legge non ci si riferisce solo all'organo sessuale, ma a qualsiasi parte del corpo (dito, ecc.). Inoltre, non importa se l'oggetto inserito è un liquido o un solido e non è necessario che la vittima provi dolore perché l'ulteriore offesa venga considerata aggravante. L'inserimento di un organo o di un altro oggetto nel corpo può essere eseguito dal perpetratore o costringendo la vittima a farlo personalmente con la forza o con la minaccia. In questo caso, non è richiesta l'autorizzazione da parte della vittima per avviare l'indagine.

In caso di reato grave, se l'aggressione sessuale avviene su persone che non sono in grado di difendersi fisicamente e psicologicamente, la durata della reclusione da imporre all'autore del reato aumenta della metà del tempo inizialmente previsto. Non è importante che l'incapacità fisica o mentale di difendersi della vittima sia permanente o temporanea.

Reato di abusi sessuali su minori

“(1) (Modifica della prima e seconda frase: 24/11/2016-art. 6763/13) Ogni persona che abusa sessualmente di un bambino viene condannata alla reclusione da otto a quindici anni. Se il suddetto abuso sessuale si ferma al livello della molestia, la pena detentiva dura dai tre agli otto anni (frase aggiunta: 24/11/2016-art. 6763/13) Se la vittima non ha compiuto i dodici anni di età, la reclusione non deve durare meno di dieci anni in caso di abusi o cinque anni in caso di importuni. Se l'autore del reato fermo al livello della molestia è un bambino, l'avvio di un'indagine e un'azione penale dipende dalla denuncia dei genitori o del tutore della vittima. L'abuso sessuale comporta le seguenti azioni:

a) Tutti i tipi di azioni sessuali rivolte verso i ragazzini di età inferiore ai quindici anni o verso quelli che hanno raggiunto l'età di quindici anni, ma

mancano della capacità di comprendere le conseguenze legali di tale atto,

b) Atti sessuali commessi contro altri bambini con la forza, la minaccia, l'inganno o un'altra ragione che influenza la volontà della vittima.

(2) (Modifica: 24/11/2016-art.6763 / 13) In caso di esecuzione di abusi sessuali inserendo un organo o un oggetto nel corpo della vittima, l'autore del reato è condannato a una pena detentiva dalla durata non inferiore ai sedici anni (o ai diciotto anni se la vittima non ha compiuto dodici anni).

(3) Se il reato è commesso:

a) coinvolgendo più di una persona nell'offesa,

b) sfruttando come vantaggio il fatto che le persone devono vivere insieme,

c) contro una persona con la quale si ha un rapporto di parentela o affinità entro il terzo grado o in quanto patrigno, matrigna, fratellastro o adottante,

d) dal suo tutore, insegnante, fornitore di assistenza, dai genitori affidatari o da coloro che gli forniscono assistenza sanitaria o hanno l'obbligo di proteggerlo, curarlo o sorvegliarlo,

e) da indebita influenza derivante da una carica pubblica

o dal rapporto di lavoro subordinato, la pena da irrogare secondo i precedenti commi viene aumentata della metà.

(4) Nei casi in cui l'abuso sessuale è condotto contro i minori identificati ai sensi del sottoparagrafo (a) del primo paragrafo mediante l'uso di forza o di minacce, o contro i minori identificati ai sensi del sottoparagrafo (b) mediante l'uso di armi, la pena da imporre secondo i paragrafi precedenti viene aumentata della metà.

(5) In caso di uso della forza e della violenza durante le aggressioni sessuali in modo da provocare gravi conseguenze come lesioni intenzionali, l'autore del reato viene sanzionato anche per lesioni intenzionali.

(6) In caso di stato vegetativo o morte di una persona a seguito del reato, l'autore del reato viene condannato all'ergastolo aggravato.

Come indicato nel paragrafo precedente, l'articolo 103 del TPC descrive il reato di abuso sessuale su minori e ci sono tre gruppi nel codice. Pertanto, sebbene la vittima minorenni possa aver compiuto o meno quindici anni, essa non è in grado di comprendere l'aspetto legale e le conseguenze dell'azione. Se la vittima ha compiuto quindici anni, è necessario un motivo ulteriore che ne influenzi la volontà.

I legislatori proteggono anche il

bambino che non ha compiuto dodici anni incrementando le pene.

Il valore legale in questo caso è l'interesse della vittima minorenni. I legislatori non fanno affidamento al consenso dei minori di età inferiore ai quindici anni per poter proteggere la vittima sia da se stessa che da terzi; pertanto la vittima minorenni deve dare il suo consenso per far partire le indagini e i processi penali.

L'azione sanzionata dal primo paragrafo dell'articolo 103 è quella di abuso del minore attraverso comportamenti sessuali e il periodo di reclusione dura da tre a otto anni.

Se il reato di abuso sessuale viene commesso inserendo un organo o un altro oggetto nel corpo, la pena detentiva non deve durare meno di 16 anni. Se la vittima non ha compiuto dodici anni, la pena detentiva non deve durare meno di diciotto anni.

Se il reato viene commesso sfruttando come vantaggio il fatto che le persone devono vivere insieme, da persone che hanno una relazione di parentela o di affinità entro il terzo grado, da una persona con una carica pubblica o dal datore di lavoro, da parte del tutore, insegnante, fornitore di assistenza, dei genitori affidatari o medici della vittima, la durata della reclusione viene aumentata della metà.

Se la vittima minorenni è deceduta o in uno stato vegetativo a seguito del reato, la pena sarà aggravata con l'ergastolo.

Reato di molestie sessuali

“(1) Se una persona è soggetta a molestie sessuali da parte di un'altra persona, la persona che compie tale atto è condannata a una pena detentiva da tre mesi a due anni o ad un'ammenda giudiziaria; se l'atto di viene commesso contro un bambino, l'autore del reato viene condannato alla reclusione da sei mesi a tre anni su denuncia della vittima. Se il reato è commesso:

- a) tramite indebita influenza basata su cariche pubbliche o rapporti di lavoro o sfruttando il vantaggio della convivenza,
- b) dal suo tutore, insegnante, fornitore di assistenza, dai genitori affidatari o da coloro che gli forniscono assistenza sanitaria o hanno l'obbligo di proteggerlo, curarlo o sorvegliarlo,
- c) sfruttando il vantaggio di lavorare con la vittima,
- d) tramite posta o corrispondenza elettronica,
- e) con l'atto di esporre, la punizione da imporre è conforme a quella del paragrafo precedente. Se la vittima è stata obbligata a lasciare il lavoro o a lasciare la scuola o la famiglia per questo motivo, la punizione

da imporre non deve essere inferiore a un anno di reclusione. Ai sensi dell'articolo 105 del TPC, le persone che violano verbalmente o comportamentalmente l'integrità sessuale di un'altra persona senza contatto fisico sono punite in caso di denuncia da parte della vittima. L'aggravante è la molestia contro il bambino. Se la vittima non è in grado di andare a scuola o è separata dalla propria famiglia a causa delle molestie sessuali, la pena non deve essere inferiore a un anno di reclusione.

Sintomi nelle vittime di negligenza e abusi sessuali

Le vittime di negligenza e di abusi sessuali possono presentare molti sintomi negativi. La negligenza e l'abuso sessuale durante l'infanzia possono addirittura avere ripercussioni negative sull'individuo per tutta la sua vita. Le persone possono essere influenzate negativamente dal punto di vista fisico, cognitivo, emotivo, educativo, sociale, comportamentale e sessuale.

Tra i sintomi emotivi nelle vittime di negligenza e di abusi rientrano la depressione, la voglia di restare soli, la voglia di piangere, l'imbarazzo, i sensi di colpa, il complesso di inferiorità, l'ansia e il minore rispetto di sé. Altri sintomi possono essere incubi, difficoltà ad addormentarsi e concentrarsi, sbalzi d'umore e la voglia di allontanare le persone che ti ricordano

dell'incidente e di evitare il luogo in cui è avvenuto. Allo stesso modo, uno studio pertinente riporta che le vittime di negligenza e abusi mostrano difficoltà nella comunicazione interpersonale, nell'espressione personale e nella regolazione delle emozioni. Le persone che vengono trascurate e maltrattate presentano anche determinati sintomi sessuali (attività sessuali inadeguate per l'età e lo sviluppo dell'individuo, imitazione dell'intercorso sessuale, contatto con oggetti estranei nelle parti private e interesse o indifferenza eccessiva in materia sessuale). Gli altri sintomi di individui trascurati e maltrattati includono disturbi del sonno, infelicità costante, comportamenti estremi, affinità o paura eccessiva verso gli estranei, tendenza all'aggressività e autolesionismo.

Procedure da seguire e metodi di risposta appropriati in caso di negligenza e abusi sessuali

In caso di negligenza e abusi, è necessario prestare particolare attenzione della vittima e assicurarsi che non subisca un secondo trauma. Prima di tutto, se questo è il caso, il bambino non deve essere incolpato, non bisogna mostrare dispiacere nei suoi confronti e bisogna evitare reazioni eccessive. Non ci dovrebbero essere contatti fisici quando il bambino descrive l'incidente.

Il bambino dovrebbe essere interrogato adottando "un atteggiamento da detective" per scoprire tutti i dettagli dell'incidente. Le domande devono essere fatte per capire cosa è successo, non per soddisfare curiosità. Il bambino non deve mai affrontare il perpetratore. Il bambino dovrebbe essere informato che quello che è successo è una cosa riservata e che sarà indirizzato ad esperti che possano aiutarlo. Quindi, l'interrogazione deve concludersi ringraziando il bambino l'insegnante deve agire in conformità con gli obblighi legali. Durante ogni fase del processo, è possibile ottenere supporto dal Children Monitoring Center (ÇİM) e dalla polizia.

11. ORIENTAMENTO AL MATRIMONIO DEGLI INDIVIDUI CON DISABILITÀ

Il diritto delle persone con disabilità di avere un sano rapporto sessuale e al matrimonio secondo il codice civile turco e la legislazione internazionale

Concetti di capacità, matrimonio e tutela secondo il codice civile turco

I diritti al rapporto sessuale e al matrimonio sono stabiliti principalmente negli articoli dal 118 al 160 del codice civile turco. Ma prima di discutere di questi articoli, è necessario definire il concetto di capacità di discernimento.

Il codice civile turco stabilisce due tipi di capacità: capacità giuridica (di avere diritti) e capacità di agire.

La capacità giuridica si ottiene con la nascita, quindi ogni persona ha la capacità di avere diritti e doveri. Allo stesso modo, qualsiasi persona ha pari diritti e doveri nei limiti di legge, citando il Codice civile turco e l'articolo della Costituzione relativo all'uguaglianza.

La capacità di agire è definita in modo negativo nel codice civile turco. In altre parole, la capacità di agire non è completamente definita, ma viene indicato in quali circostanze le persone hanno e non hanno la capacità di agire.


Una persona ha la capacità di agire quando può acquisire diritti o assumere obbligazioni a seguito dei propri atti. L'articolo 10 del codice civile turco stabilisce le condizioni per avere la capacità di agire: due positive e una negativa. Le condizioni positive sono la maggiore età e la capacità di discernimento. I concetti che hanno bisogno di una spiegazione sono "discernimento" e "disabilità" riguardo alla nostra materia.

Spiegheremo innanzitutto il concetto di "discernimento". Il discernimento è la capacità di una persona di agire ragionevolmente e di comprendere i motivi e

le conseguenze del loro atto. Le componenti della capacità di discernimento sono due: la coscienza e la volontà. La coscienza è la capacità di valutare le ragioni e le conseguenze di un atto. Non bisogna comprendere tutte le conseguenze di un atto. È sufficiente conoscere il risultato desiderato e agire di conseguenza. La volontà è la capacità di agire al fine di attuare qualsiasi cosa decisa dalla persona.

Il discernimento è definito negativamente nell'articolo 13 del codice civile turco. In altre parole, i legislatori ritengono che gli individui abbiano di norma il discernimento ed elenca le circostanze in cui non lo hanno. Quindi, chiunque non sia in grado di agire ragionevolmente a causa della minore età, di disturbi o disabilità intellettive, di intossicazioni o ragioni simili non ha la capacità di discernimento secondo il Codice civile turco. I concetti correlati al nostro libro sono "disturbo intellettivo" e "disabilità intellettiva".

Un disturbo intellettivo può essere definito come una malattia mentale o cerebrale che influenza le condizioni mentali di un individuo. Tuttavia, va notato che non tutte le malattie considerate dalla medicina un disturbo intellettivo influenzano il possesso della capacità di agire. Affinché un disturbo influisca sulla capacità di agire, deve influire sulla capacità di



discernimento, cioè la capacità dell'individuo di agire ragionevolmente. La disabilità intellettiva è definita come uno sviluppo difettoso o insufficiente delle facoltà mentali. Perché la capacità di agire sia influenzata da ciò, la disabilità deve eliminare la capacità di discernimento.

La capacità di discernimento è un concetto relativo. In altre parole, bisogna identificare in ogni incidente se è presente il discernimento. Ciò che deve essere esaminato non è se l'individuo agisca ragionevolmente in generale o se abbia sempre la volontà di resistere ai fattori esterni; ciò che deve essere identificato è se la persona ha la capacità di discernimento durante l'azione interessata. I concetti di disturbi intellettivi e discernimento stabiliti dal codice civile turco (TCC) sono menzionati anche nel matrimonio insieme alla capacità di agire e alla tutela. Coloro che non hanno il potere di discernere il significato e le conseguenze legali del matrimonio sono considerati incapaci in termini legali per il matrimonio; in altre parole, non sono autorizzati a sposarsi (articolo 125 del TCC). Le persone con disabilità sono considerate parzialmente incapaci e non sono autorizzate a sposarsi senza il consenso del rappresentante legale (articolo 127 del TCC). In questo contesto, le persone con disabilità intellettive che desiderano sposarsi devono documentare mediante un referto medico che

ha la capacità medica di sposarsi. In caso contrario, tali matrimoni saranno considerati completamente nulli ai sensi del codice civile turco.

La disabilità è trattata nel capitolo tre del libro di Diritto di famiglia, il secondo libro del codice civile turco. Prima di spiegare la questione è fondamentale affermare perché la tutela è discussa sotto il titolo "Diritto di famiglia" del codice civile turco. La capacità di discernimento e la capacità di agire, che sono le componenti principali della disabilità e della tutela, sono descritte nel Diritto della persona, il primo libro del codice civile turco.

Esaminiamo i concetti di “disabilità” e “tutela”. La disabilità consiste nella limitazione, con un ordine del tribunale, della capacità di agire di una persona adulta e non difesa dalla tutela legale secondo i motivi descritti nel codice. La disabilità e la tutela sono applicabili solo in un certo numero di casi stabiliti e non possono essere prese misure di tutela diverse da quelle fornite nel codice per proteggere le persone. Il concetto di capacità di agire ha lo scopo di proteggere direttamente le persone e di proteggere indirettamente i loro parenti e può essere limitata solo da un ordine del tribunale sulla base di ragioni esposte nel codice.



Il codice civile turco stabilisce due tipi di tutela: tutela familiare e tutela pubblica. La tutela familiare consiste nel trasferire le autorità, gli obblighi e le responsabilità della tutela a un consiglio di famiglia speciale. La tutela pubblica è la corte civile di pace che si incontra più spesso nella pratica.

Le circostanze per poter chiedere la tutela sono stabilite nel codice civile turco: minore età e incapacità.

Le cause della seconda circostanza possono essere pazzia, dipendenza da alcol e droghe, pene che limitano la libertà e richieste precedenti di limitazioni (inabilitazione e interdizione). I legislatori hanno esposto anche le ragioni dell'incapacità aderendo al *numerus clausus*. In altre parole, la limitazione delle capacità di agire non può essere richiesta al di fuori di tali circostanze. Le ragioni dell'incapacità legate alla nostra materia sono la tutela e la limitazione su richiesta per motivi di salute mentale.


La limitazione della capacità di agire a causa di disturbi o disabilità intellettive è prevista dall'articolo 405 del codice civile turco. Di conseguenza: "Per ogni adulto che non è in grado di prendersi cura di sé, o ha bisogno di aiuto permanente per la protezione e l'assistenza, o mette a rischio la propria sicurezza e quella degli altri a causa di

disturbi o disabilità intellettive può essere richiesta la limitazione della capacità di agire." Parleremo di cosa sono i disturbi intellettivi e le disabilità intellettive sotto i requisiti biologici e sociali.

Il requisito biologico per limitare una persona consiste nella presenza di disturbi o disabilità intellettive. L'articolo 409 del codice civile turco stabilisce che è necessario un rapporto ufficiale del consiglio medico per decidere se proseguire con le restrizioni.

Per limitare per motivi sociali di una persona, l'affermazione "Per ogni adulto che non è in grado di prendersi cura di sé, o ha bisogno di aiuto permanente per la protezione e l'assistenza..." ha lo scopo di proteggere la persona stessa, mentre l'affermazione "... mette a rischio la propria sicurezza e quella degli altri" serve a proteggere le terze parti.

Un'altra questione da esplicitare è la limitazione su richiesta. I legislatori consentono di assegnare un tutore che ha la capacità di discernimento a un adulto in caso di presenza di un numero limitato dei requisiti elencati in precedenza. Secondo l'articolo 408 del TCC, "Si può chiedere la limitazione della capacità di agire per ogni adulto che non è in grado di prendersi cura di sé per motivi di vecchiaia (frase modificata: 6462 - 25.4.2013 / art. 1/52-c)," disabilità, incapacità o di gravi malattie".



Il termine "disabilità" è stato inserito dalla legge n. 6462 nel 2013. Non c'è dubbio che i legislatori parlino in questo caso di disabilità fisiche, poiché il codice civile turco considera già le persone con disabilità intellettive e disturbi psico-sociali prive della capacità di discernimento, pertanto sono classificate come completamente incapaci e le loro azioni legali sono automaticamente considerate nulle. La richiesta della limitazione richiede l'utilizzo di un diritto assoluto che è strettamente dipendente dallo stato della persona, quindi l'individuo che richiede una limitazione deve avere la capacità di discernimento. La domanda deve essere chiara, ma non è necessario che l'individuo la richieda di persona.

Per parlare della notifica delle terze parti, è necessario menzionare brevemente il corso dell'actio tutelae. Il tribunale competente e responsabile dell'actio tutelae è il tribunale civile della pace più vicino alla residenza della persona da procedere. La decisione in questo caso è finale, pertanto riguarda l'ordine pubblico ed è osservato direttamente dalla corte.

È richiesto un rapporto ufficiale del consiglio medico per decidere sulle limitazioni dovute a disturbi o disabilità intellettive; il giudice può ascoltare la persona soggetta a restrizioni, ma solo prima che venga formulata la sentenza in merito alla sua capacità di agire. Anche se il termine "può" viene menzionato nel codice, il che porterebbe a considerare l'udienza facoltativa, la Corte suprema d'appello ritiene ingiusto emettere una decisione prima di ascoltare la persona da limitare.

La decisione sulla restrizione viene dichiarata nel luogo di residenza e di domicilio dell'incapace. La dichiarazione del tribunale comporta la notifica a terzi interessati sulle restrizioni della persona.

Negli articoli da 413 a 425 e 457 del codice civile turco sono incluse le disposizioni relative alla nomina di un tutore. Gli adulti e le persone fisiche non soggette a restrizioni possono essere nominate come tutori. A nostro avviso, la frase "coloro che hanno la capacità di svolgere tale compito" nel primo paragrafo dell'articolo 413 del codice civile turco deve essere trattata seriamente perché, secondo la nostra materia, se come tutore per le persone con disabilità intellettive e psico-sociali non sarà scelto un membro della famiglia, sarà scelta una persona con qualifiche speciali, quindi bisogna scegliere persone che hanno conoscenze ed esperienze adeguate al ruolo.



Il periodo di servizio del tutore dura due anni come indicato nell'articolo 456. Al termine di questo periodo, la corte civile della pace che ha deciso la tutela considera e valuta l'interesse della persona difesa e può prolungare il periodo di servizio del tutore di altri due anni. Alcuni autori della dottrina sostengono che il tutore non può intraprendere alcuna azione in qualità di rappresentante legale alla scadenza dei primi due anni. Tuttavia, è normale che il tutore veda la sua carica prolungata di altri due anni in varie sentenze della Corte suprema d'appello nei casi in cui non ci sono prove del fatto che il tutore non sta svolgendo correttamente il suo lavoro.

Il tutore è il rappresentante legale della persona sotto tutela. Egli è anche responsabile per i danni alla persona sotto tutela dovuti alla sua cattiva condotta durante l'adempimento dei suoi obblighi.

Il tutore funge da rappresentante legale, direttamente o indirettamente, quando intraprende azioni legali per conto della persona difesa. Se la persona sotto tutela è completamente incapace, il tutore è tenuto ad assistere direttamente il tutelato anche nelle azioni quotidiane. Le azioni legali intraprese dall'incapacitato totale sono assolutamente

nulle e qualsiasi autorizzazione o ratifica che cerca di validare l'azione sarà anch'essa nulla.

Se la persona sotto tutela è solo parzialmente incapace, il tutore può eseguire direttamente azioni nel conto della persona sotto tutela, oppure la persona sotto tutela (vale a dire minorenne o con una capacità di discernimento limitata) può effettuare direttamente tale azione con il permesso del tutore, il quale può renderla valida ratificando successivamente.

Il rappresentante legale non può trasferire la carica di tutore a terzi. Però, è possibile che il rappresentante conceda del potere legale a una terza persona per alcuni atti giuridici. Ad esempio, il rappresentante legale può concedere a un avvocato di difendere la persona sotto tutela per una causa che gli è stata intentata.

Il tutore ha l'autorizzazione del tribunale di svolgere qualsiasi atto al di fuori di alcuni atti esclusi. L'articolo 449 del codice civile turco stabilisce quali sono questi atti esclusi. Il rappresentante legale non può fare da garante, fondare una fondazione o donare qualcosa di importante per la persona sotto tutela. In tali azioni, l'incapacitato non può concedere l'autorizzazione o la ratifica al rappresentante legale.

Quindi, è utile rivedere l'articolo 450 del

Codice civile turco. Questo articolo afferma che: "Se la persona sotto tutela è in grado di formulare ed esprimere la propria opinione, il tutore è obbligato ad ascoltarlo prima di prendere una decisione su azioni importanti". Quindi, il tutore è obbligato ad ascoltare la persona sotto tutela. Non c'è dubbio che il tutore deve anche informare la persona sotto tutela per permettergli di formare un'opinione completa su qualsiasi azione. Tuttavia, qualsiasi atto legale o qualsiasi decisione presa dal tutore prima di sentire la persona sotto tutela, nonostante l'obbligo di ascoltarlo, sarà valida. In altre parole, esiste un obbligo ma non vi è alcuna sanzione legale.

Se la persona sotto tutela agisce da sola e ha una capacità di discernimento, potrà assumere obblighi o rinunciare a qualsiasi diritto con l'autorizzazione diretta o indiretta del tutore o con la sua successiva ratifica. Una persona sotto tutela che ha la capacità di discernimento è solo parzialmente incapace.

Non ci saranno problemi se il tutore acconsentirà dell'azione prima che essa venga svolta, essa sarà valida. Se il tutore deve decidere se ratificare l'azione, invece, essa sarà temporaneamente nulla.

Se il tutore viene a sapere che la persona sotto tutela mette in atto un'azione legale, egli deve concedere la ratifica entro un lasso di tempo ragionevole. Se l'azione legale viene ratificata, tale azione verrà considerata valida sin dall'inizio. Tuttavia, se il tutore non riesce a decidere se concedere o meno una ratifica all'azione legale entro un ragionevole periodo di tempo o dichiara di non voler concederla, tale azione legale diventerà completamente nulla, cioè la dichiarazione di nullità avrà effetti retroattivi.

I poteri conferiti dal TCC al tutore non sono limitati. L'articolo 462 del TCC parla dell'autorizzazione del tutore e della sua autorità. L'articolo 453 del TCC parla dell'ottenimento dell'autorizzazione del tutore e dell'autorità di controllo (Tribunale di primo grado) per porre in atto alcune azioni.

L'articolo 479 e seguenti articoli del TCC parlano della cessazione del tutorato. È necessario stabilire due casi: circostanze in cui il dovere del tutorato cessa automaticamente e



circostanze in cui il dovere del tutorato non cessa automaticamente. Le circostanze in cui il dovere di tutorato cessa automaticamente includono la morte del tutore, l'incapacità del tutore (successiva alla sua nomina), la reclusione del tutore a seguito di un reato e la scadenza dei due anni della carica di tutore. Le circostanze in cui il dovere di tutorato non cessa automaticamente possono includere la presenza di ostacoli all'attività di tutore e la presenza di motivi per evitare il tutorato.

Se il tutore esercita pratiche scorrette durante il suo periodo di servizio, abusa dei suoi poteri, danneggia la sua fiducia agli occhi del tutelato o non adempie ai suoi obblighi di tutore per motivi diversi da quelli sopra elencati e se gli interessi della persona tutelata sono messi a rischio, il tribunale civile della pace può sollevare il tutore dal suo incarico.

Norme legali per il matrimonio delle persone con disabilità

Il codice civile sancisce un'età minima per sposarsi. Coloro che hanno compiuto questa età ma non hanno alcuna capacità di discernimento non possono sposarsi.

Mentre coloro che hanno la capacità di discernimento, che sono maggiorenni (di età superiore ai 18 anni) e che non sono soggetti a restrizioni hanno la piena capacità di sposarsi, le persone con capacità di discernimento ma non maggiorenni hanno un accesso limitato all'istituzione del matrimonio. In sintesi, sono due i requisiti fondamentali per l'accesso alla capacità completa o limitata di sposarsi: età e capacità di discernimento. Raggiungere la maggiore età non basta per sposarsi. Inoltre, il codice prevede che "coloro che non hanno la capacità di discernimento non possono sposarsi". La capacità di discernimento, come è già stato detto, è un concetto relativo e si riferisce alla capacità di comprendere le ragioni e le conseguenze delle proprie azioni. Per quanto riguarda il matrimonio, il discernimento serve per capirne il significato e lo scopo, nonché i suoi obblighi e i doveri. Se due persone senza capacità di discernimento si sposano, tale matrimonio sarà nullo. Il tipo di nullità dipende dal tipo di mancanza della capacità di discernimento (permanente o temporanea). Mentre il risultato della mancanza di discernimento

permanente è la nullità assoluta, la mancanza temporanea di discernimento solo durante la cerimonia nuziale (ad esempio, una delle parti si ubriaca durante la cerimonia nuziale) è la nullità relativa (parziale non discernimento delle ragioni e delle conseguenze di un'azione). Le persone con disturbi intellettivi non possono sposarsi a meno che non ci sia un rapporto ufficiale del consiglio medico che ne attesti le capacità per farlo. Il disturbo mentale menzionato nel documento deve essere un disturbo che non elimina definitivamente la capacità di discernimento. Se un disturbo mentale elimina permanentemente questa capacità, la persona non ha la capacità di sposarsi.

Possibili problemi in caso di matrimonio di persone con disabilità e attività di orientamento

Il matrimonio delle persone con bisogni speciali può essere osservato soprattutto nei gruppi con incapacità lievi e moderate. Non esiste un'opinione comune al riguardo. Secondo alcuni, il matrimonio è necessario, per altri dovrebbe essere evitato. In generale, si ritiene che le persone con disabilità dovrebbero sposarsi con altre persone con disabilità. Tali matrimoni dovrebbero ricevere sostegni economici e sociali. Il sostegno economico dovrebbe poter permettere alla famiglia di vivere una vita dignitosa.

Nel matrimonio tra persone con disabilità, le famiglie potrebbero preferire vivere insieme. In questo caso, i ruoli della coppia sposata nella famiglia dovrebbero essere ben definiti. Bisogna spiegare quali ruoli avranno e come interpretarli e dovranno essere aiutati in questi lavori. Il problema più comune con tali matrimoni è la gravidanza non programmata. Le coppie dovrebbero sottoporsi a un controllo sanitario prima del matrimonio per evitare questa evenienza. Bisogna spiegare loro cosa fare e come partorire in caso di una potenziale gravidanza. La gravidanza e il parto possono causare ansia e paura in tali soggetti. Bisogna evitare toni o discussioni che possano alimentare queste sensazioni. Bisogna spiegare quando portare il bambino dal medico per la cura e i controlli della salute. La gravidanza non programmata può essere un problema sia per la salute della madre che per la salute dei bambini nati. In tali casi, dovrebbero essere indirizzati a un istituto di cura per intraprendere azioni permanenti.

Cura dei figli delle persone con bisogni educativi speciali: Essere genitori con bisogni speciali può essere una cosa difficile e complicata. Questi genitori potrebbero essere incapaci di risolvere i problemi riscontrati durante l'infanzia dei loro figli.

La cura dei neonati, la loro alimentazione, l'uso dei pannolini, il vestirsi, il lavaggio, i controlli sanitari e i check-up per la vaccinazione devono essere spiegati in modo funzionale. Diventa importante l'orientamento da parte delle persone vicine ai genitori. Ancora una volta, bisogna spiegare cosa fare durante l'infanzia e il periodo scolastico e mettersi in contatto con gli insegnanti per discutere della sua frequenza di presenze e dei suoi voti perché bisogna valutare il comportamento del bambino per insegnargli a comportarsi bene. I genitori possono riscontrare difficoltà nel modellare i giusti comportamenti per i loro figli e nel prendersi cura di loro. In tali casi, è opportuno chiedere aiuto a persone familiari e professionisti. Gli argomenti dell'educazione speciale che riguardano le persone adulte con disabilità intellettive dovrebbero includere il matrimonio e la genitorialità e le leggi riguardanti questi argomenti.

CITAZIONI

- Baer, S., Saran, K., Green, D. A., & Hong, I. (2012). Electronic media use and addiction among youth in psychiatric clinic versus school populations. *The Canadian Journal of Psychiatry*, 57(12), 728-735.
- Balogh, R., Bretherton, K., Whibley, S., Berney, T., Graham, S., Richold, P., ... & Firth, H. (2001). Sexual abuse in children and adolescents with intellectual disability. *Journal of Intellectual Disability Research*, 45(3), 194-201.
- Bilgiç, E. (2015). *Opinions of mothers of adolescents with mental disabilities on sexual education*. Published Postgraduate Thesis. İstanbul: Nişantaşı University Institute of Social Sciences, Department of Psychology.
- Black, K. (2005). Disability and sexuality: Holistic care for adolescents. *Paediatric nursing*, 17(5), 34.
- Bowman, R. A., Scotti, J. R., & Morris, T. L. (2010). Sexual abuse prevention: A training program for developmental disabilities service providers. *Journal of Child Sexual Abuse*, 19(2), 119-127.
- Brown, M., & McCann, E. (2017). Mediated pathways, negotiated identities: a critical phenomenological analysis of the experience of sexuality in the context of intellectual disability. *Journal of Research in Nursing*, 22(8), 615-617.
- Burgess, A. W., Mahoney, M., Visk, J., & Morgenbesser, L. (2008). Cyber child sexual exploitation. *Journal of psychosocial nursing and mental health services*, 46(9), 38-45.
- Çakmak, S., & Çakmak, S. (2011). *Sexual Education Practices in Children in need of Special Education*. Turkey. Vize Publishing.
- Deniz, Ü. and Yıldız, R. (2018). Sexual development and sexual education in preschool education program of Ministry of National Education. *Gazi University Journal of Gazi Educational Faculty (GUJGEF)*, 38(2), 431-447.
- Düzkanar, A. (2018). *Sexuality in care and rehabilitation of individuals with developmental disabilities*. Avşar Ardiç (Ed.). In care and rehabilitation of In care and rehabilitation of developmental disabilities (s. 49-70). Anadolu University, Faculty of Open Education Publications.

- Er, R. K., Büyükbayraktar, Ç. G. and Kesici, Ş. (2016). Development of sexual education program for students in need of special education. *Turkish Journal of Education*, 5(4), 224- 234.
- Ersoy, G. (2005). *Effects of prompting and testing prior to behavior for acquiring menstrual care skill on the model in adolescent female students with mental disabilities*. Published Postgraduate thesis. Anadolu University, Institute of Educational Sciences.
- Gougeon, N. A. (2009). Sexuality education for students with intellectual disabilities, a critical pedagogical approach: outing the ignored curriculum. *Sex Education*, 9(3), 277-291
- Grossman, J. M., Frye, A., Charmaraman, L., & Erkut, S. (2013). Family homework and school-based sex education: delaying early adolescents' sexual behavior. *Journal of School Health*, 83(11), 810-817.
- Gültekin, G., Ruban, C., Akduman, B. and Korkusuz, İ. (2006). Children and sexual abuse. *Journal of Forensic Psychiatry*, 3(1), 9-14.
- Gürbüz, S. (2018). *Assessment of sexual development of adolescent individuals with mental disabilities based on the parents' opinions*. Published Postgraduate Thesis. Bolu Abant İzzet Baysal University, Institute of Educational Sciences.
- Keskin, G. and Çam, O. (2005). Psychodynamic View of Sexual Abuse of Children and Nursing Approach. Ege University, Journal of Nursing Faculty, 21(2), 191-208.
- Kır, E. (2013). Education studies to prevent sexual harassment and abuse of children. İstanbul University, Journal of Faculty of Law, 71(1), 785-800.
- Klein, N. A., Goodson, P., Serrins, D. S., Edmundson, E., & Evans, A. (1994). Evaluation of sex education curricula: Measuring up to the SIECUS guidelines. *Journal of School Health*, 64(8), 328-333.
- Koçtürk, N. (2018). Responsibilities of school personnel to prevent neglect and abuse of children. Muğla Sıtkı Koçman University, Journal of Faculty of Education, 5(1), 38-47.
- Koçtürk, N. (2018). Responsibilities of school personnel to prevent neglect and abuse of children. Muğla Sıtkı Koçman University, Journal of Faculty of Education, 5(1), 38-47.

- Koçtürk, N. and Yılmaz, D. (2018). Recommendations for models/database for identifying and responding to children at risk for child abuse and neglect. *Kastamonu Journal of Education*, 26(6), 1919-1927.
- Koçtürk, N., Ulaş, Ö., & Bilginer, Ç. (2019). Career development and educational status of the sexual abuse victims: The first data from Turkey. *School mental health*, 11(1), 179-190.
- Konuk Er, R., Büyükbayraktar, Ç. G., & Kesici, Ş. (2016). Development of sexual education program for students in need of special education. *Turkish Journal of Education*, 5(4).
- Medina-Rico, M., López-Ramos, H., & Quiñonez, A. (2018). Sexuality in people with intellectual disability: Review of literature. *Sexuality and Disability*, 36(3), 231-248.
- Ministry of National Education (MEB). (2011). Module of Family and Consumer Services-Development Areas.
- Ministry of National Education (MEB). (2013). Module of child development and education-sexual development.
- Molnar, B. E., Buka, S. L., & Kessler, R. C. (2001). Child sexual abuse and subsequent psychopathology: results from the National Comorbidity Survey. *American journal of public health*, 91(5), 753-760
- Moore, M. J., & Rienzo, B. A. (2000). Utilizing the SIECUS guidelines to asses sexuality education in one state: content scope and importance. *Journal of School Health*, 70(2), 56-60.
- Ovayolu, N., Uçan, Ö. and Serindağ, S. (2007). Sexual abuse of children and its impacts. *Firat Journal of Healthcare Services*, 2(4), 13-22.
- SIECUS. (2004). *Guidelines for comprehensive sexuality education*. Printing by Fulton Press.
- Tutar-Güven, Ş. and İşler, A. (2015). Sexual education and its importance in children with mental disabilities. Akdeniz University, *Journal of Pediatric Nursing*, 6(3), 143-148
- Üstündağ, A., Şenol, F. and Mağden, D. (2015). Determining level of knowledge of parents on child abuse and creating awareness. Hacettepe University, *Journal of Faculty of Health Sciences*, 212-227.

World Association for Sexual Health. (2008). *Sexual health for the millennium: A declaration and technical document*. MN, USA: World Association for Sexual Health.

Yalin, A. (1995). Program to prevent sexual abuse of preschool children. *Journal of Children's and Youngster's Mental Health*, 2(1), 19-27.



Desem

developing sexual education model
for mentally disabled people



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



AdM
Archivio della Memoria

FUNDACIÓN
intras



ΚΟΙΝΩΝΙΑΚΕΣ ΔΥΝΑΜΕΙΣ ΓΙΑ ΤΗΝ ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗ
SOCIETAL FORCES FOR EDUCATION

Funded by the Erasmus+ Program of the European Union. However, European Commission and Turkish National Agency cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.